



**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA  
(FI)**



**Dichiarazione Ambientale 2023 – 2026  
Aggiornamento 2025**

Ai sensi del Reg.UE 1221/2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018

**NACE 84.11**  
**Dati aggiornati al 30.06.2025**  
**Rev. 0 del 01/09/2025**

## INDICE

1. SEZIONE ANAGRAFICA .....	3
2. INTRODUZIONE .....	3
3. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCANO VAL DI PESA .....	4
4. IL TERRITORIO COMUNALE .....	5
4.1 Il territorio comunale.....	5
4.2 Il contesto socioeconomico .....	5
4.3 L'organizzazione del Comune .....	8
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ .....	8
5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) .....	8
5.2 Organigramma e responsabilità .....	10
6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	12
7. GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI .....	16
7.1 Consumi energetici .....	16
7.1.1 Consumi di energia elettrica .....	16
7.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento .....	18
7.1.3 Consumi di carburanti per autotrazione.....	19
7.1.4 Consumo totale di energia.....	21
7.2 Consumi e risorsa idrica.....	22
7.3 Rifiuti.....	24
7.4 Suolo e governo del territorio .....	27
7.4.1 Reclami ambientali .....	32
7.5 Consumi di risorse materiali e appalti .....	33
7.6 Biodiversità .....	33
8. LA CONFORMITA' NORMATIVA .....	34
9. TRAGUARDI RAGGIUNTI E OBIETTIVI FUTURI .....	39
10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE .....	42
11. RIFERIMENTI .....	42

## 1. SEZIONE ANAGRAFICA

<b>Organizzazione</b>	Comune di San Casciano Val di Pesa
<b>Sede</b>	50026 - San Casciano Val di Pesa Via Machiavelli 56 – Firenze P.IVA e C.F.: 00793290487
<b>Telefono</b>	055-82561
<b>Fax</b>	055-828316
<b>Mail</b>	info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it
<b>Sito web</b>	www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it
<b>Sindaco</b>	Roberto Ciappi
<b>Responsabile del SGA</b>	Barbara Ronchi
<b>Orario apertura al pubblico</b>	www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it
<b>Superficie comunale Km<sup>2</sup></b>	108
<b>Codice NACE</b>	84.11
<b>Attività</b>	Attività generali di amministrazione pubblica

## 2. INTRODUZIONE

Il Comune di San Casciano Val di Pesa ha intrapreso il percorso per la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS all'interno del progetto "Il Chianti per la sostenibilità".

Il progetto ha preso le mosse da un bando del GAL EUROCHIANTI all'interno dell'iniziativa comunitaria LEADER Plus.

Il Comune ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 in data 28.05.2008 e la registrazione secondo il Regolamento comunitario EMAS l'anno successivo, il 23.01.2009.

Il presente documento rappresenta il **secondo aggiornamento della sesta edizione della Dichiarazione Ambientale completa**, ai sensi del Regolamento 1221/2009 (EMAS III); il documento riporta il riferimento alle BEMP (Best Available Environmental Practices) pubblicate nelle Decisioni della commissione (UE) 2019/61 (Pubblica amministrazione), 2016/611 (Turismo) e 2020/519 (Rifiuti), ove attuabili.

### 3. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

#### LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della governance ambientale come fattore decisivo per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio.

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e l'ambiente come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo, sono infatti i punti cardine sui quali il Comune di San Casciano Val di Pesa intende basare la futura azione politica.

Tali principi dovranno costituire i punti di riferimento anche per le attività della pianificazione e della programmazione territoriale nell'ottica dell'equità intergenerazionale.

Il Comune di San Casciano Val di Pesa è ben consapevole che le responsabilità politiche dell'Amministrazione sono strettamente connesse alla gestione del territorio, tanto più di un territorio unico ed irripetibile come quello del Chianti Fiorentino, e alla qualità della vita della comunità che lo abita.

Per questo il Comune ha ottenuto nel 2008 e mantenuto negli anni successivi, la Registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001, attuando un sistema di gestione ambientale alle proprie attività e impegnandosi al miglioramento dello stesso sistema di gestione ambientale al fine di accrescere le proprie prestazioni ambientali.

Il campo di applicazione del SGA è il seguente:

gestione delle attività e dei servizi svolti dall'amministrazione comunale quali la pianificazione territoriale, la manutenzione del patrimonio, delle strade e del verde, il processo di assegnazione degli appalti (sotto soglia), la comunicazione con la cittadinanza, il controllo del territorio con l'ausilio della Polizia Locale, il servizio di illuminazione pubblica, i servizi cimiteriali, parte del trasporto scolastico e del servizio mensa.

Indirizzo e controllo del Servizio idrico integrato, del Servizio Igiene Ambientale, della organizzazione di eventi a livello locale, del servizio di pulizia degli edifici comunali, del Servizio di Polizia Locale, dell'ufficio gare e contratti, di parte del servizio di mensa e di trasporto scolastico ed il coordinamento della Protezione civile.

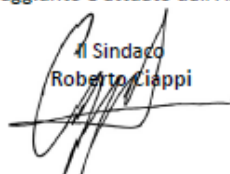
Anche alla luce delle sinergie con gli altri comuni del Chianti Fiorentino e alla luce dell'ormai pluriennale esperienza in tema di gestione ambientale, il Comune di San Casciano in Val di Pesa si impegna dunque a:

- mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni che volontariamente saranno sottoscritti ed altri obblighi di conformità derivanti da questioni rilevanti del contesto;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale, tutelando e rafforzando il patrimonio di aree naturali, prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e favorendo la biodiversità, promuovendo una gestione sostenibile della pianificazione territoriale;
- adottare iniziative volte a migliorare le prestazioni ambientali del Comune in termini di consumi energetici;
- adottare iniziative di controllo e monitoraggio del patrimonio arboreo;
- monitorare la gestione dei servizi per la raccolta differenziata;
- mettere in campo, con la collaborazione delle parti interessate, le azioni che possano contribuire alla riduzione della produzione di rifiuti e alle politiche legate al riutilizzo dei beni e delle risorse;
- favorire buone pratiche di coltivazione in agricoltura volte ad applicare strumenti di gestione agricola sostenibile e biologica del territorio, volti alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, ambientali, paesaggistici necessari per preservare e valorizzare il territorio rurale;
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale come motore di sviluppo ed innovazione;
- intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa, e intervenendo sulla copertura dei fabbisogni depurativi del territorio con particolare attenzione al monitoraggio dei torrenti;
- promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e salvaguardia ambientale diffusa sul territorio;
- promuovere la fruizione del territorio attraverso la pianificazione e la realizzazione di percorsi e itinerari turistici a valenza paesaggistica, storico-culturale e enogastronomica;

La Politica Ambientale viene periodicamente aggiornata alla luce di quanto raggiunto e attuato dall'Amministrazione.

Data  
10/06/2020

Il Sindaco  
Roberto Ciappi



## 4. IL TERRITORIO COMUNALE

### 4.1 Il territorio comunale

Nel punto più elevato delle colline che separano la Val di Pesa dalla Val di Greve, lungo la via Cassia, sorge la città di San Casciano. Il territorio del Comune di San Casciano si trova in Provincia di Firenze (da cui dista appena 15 Km), al confine con i Comuni di Scandicci, Impruneta, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, e Montespertoli.

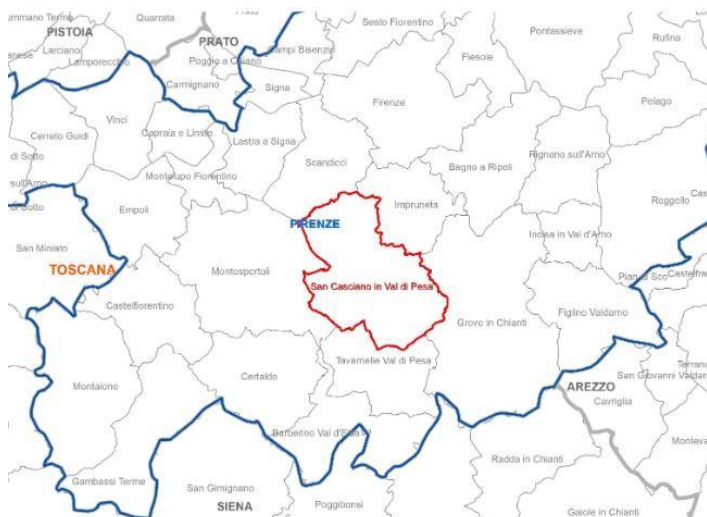


Figura 1 inquadramento territoriale del Comune (Fonte: POC 2019)

Il territorio comunale ha un'estensione di 108 km<sup>2</sup>. Oltre al capoluogo (San Casciano) si trovano sul territorio comunale 8 frazioni: Mercatale, Chiesanuova, La Romola, Cerbaia, Bargino, Montefiridolfi, San Pancrazio, Spedaletto.

La sede del Comune di San Casciano Val di Pesa si trova in via Machiavelli 56, nel centro storico cittadino, in un palazzo di proprietà del Comune

Il territorio comunale di San Casciano coincide per la maggior parte con la medio valle del fiume Pesa e con i versanti dei rilievi spartiacque alla sinistra del fiume Greve. La morfologia è collinare, con rilievi che mediamente non superano i 300 metri s.l.m. I centri di San Casciano e di Mercatale sono posti rispettivamente su ripiani sommitali alle quote di 310 e di 295 metri s.l.m. Il fondovalle della Pesa è compreso tra i 150 m.s.l.m. al confine con il Comune di Barberino Tavarnelle agli 85 m.s.l.m. a Cerbaia. I rilievi maggiori, a sud di Mercatale, verso il confine con i Comuni di Greve e di Tavarnelle lungo lo spartiacque tra i bacini della Pesa e della Greve, superano i 400 m.s.l.m. (Valigondoli, 494 m.s.l.m.), fino ai 503 m.s.l.m. a Poggio la Croce. I più estesi sottobacini della Pesa sono in destra (Terzona e Sugana), verso est, interamente sviluppati all'interno dei confini comunali, con l'aggiunta della fascia nel bacino della Greve, che ad est di Mercatale raggiunge una sensibile estensione. In sinistra della Pesa si sviluppano piccoli bacini di fossi la cui testata corrisponde allo spartiacque del torrente Virginio, affluente della Pesa, ma poco rappresentato nel territorio comunale, rispetto a quello di Barberino Tavarnelle e di Montespertoli. Nel territorio comunale il principale corso idrico è dunque il torrente Pesa, seguito dal torrente Greve.

Per l'inquadramento climatico, le caratteristiche morfologiche, geologiche, geolitologiche e idrogeologiche si prega il lettore di riferirsi al Piano Operativo (adottato con Delibera di Consiglio n. 27 del 08/04/2019) scaricabile dal sito internet del Comune ([www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](http://www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)).

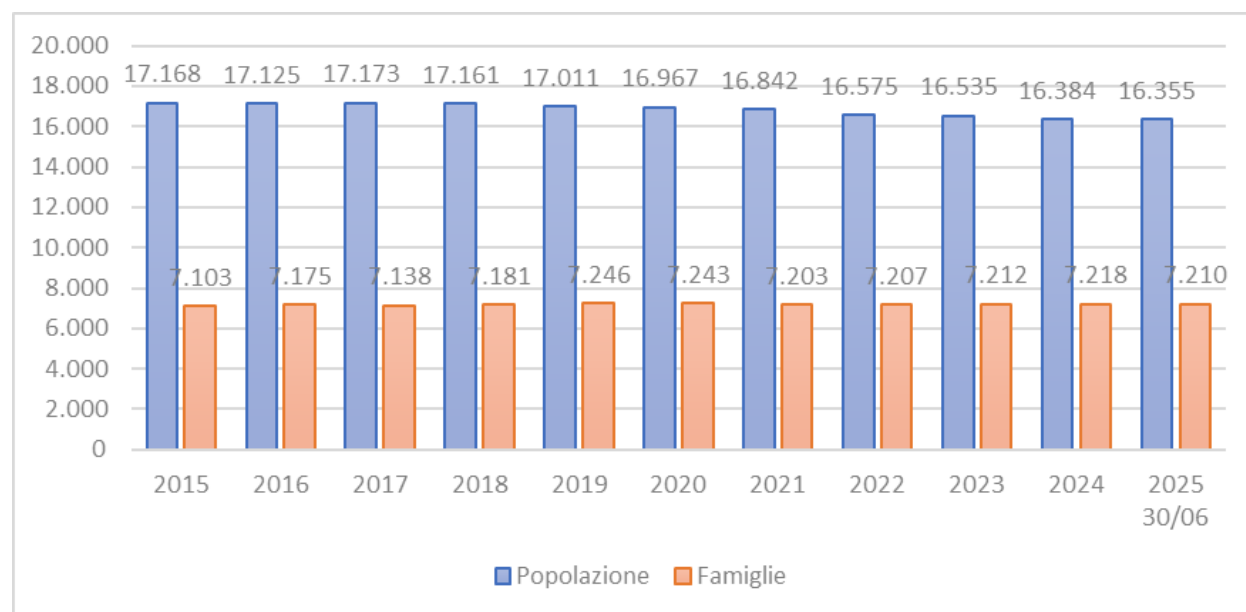


### 4.2 Il contesto socioeconomico



#### 4.2.1 La popolazione

L'Area del Chianti Fiorentino conta circa 60.000 residenti dei quali quasi il 30% risiede nel Comune di San Casciano che, con una popolazione di oltre 16.000 abitanti, è il Comune più popoloso dell'area. A partire dal 2018 si registra una tendenza al decremento della popolazione di residenti.



**Tabella 1.** Andamento demografico Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 30/06
BARGINO	N.D.	804	815	833	820	801	666	652	635	635	632
BARDELLA	N.D.	1.798	1.791	1.782	1.770	1.765	1.735	1.702	1.690	1.668	1.668
CAPOLUOGO	N.D.	5.815	5.870	5.864	5.815	5.801	5.851	5.775	5.797	5.718	5.678
CERBAIA	N.D.	1.641	1.647	1.604	1.601	1.593	1.563	1.511	1.514	1.527	1.526
CHIESANUOVA	N.D.	810	822	829	824	834	859	848	855	829	838
MERCATALE	N.D.	3.074	3.053	3.033	3.015	3.001	2.988	2.959	2.964	2.933	2.936
MONTEFIRIDOLFI	N.D.	601	614	630	619	613	589	588	598	614	611
LA ROMOLA	N.D.	937	929	944	926	940	941	934	917	912	922
SAN PANCRAZIO	N.D.	750	747	762	747	753	765	737	718	712	712
SPEDALETTO	N.D.	895	885	880	874	866	885	869	847	836	832
<b>Popolazione</b>	<b>17.168</b>	<b>17.125</b>	<b>17.173</b>	<b>17.161</b>	<b>17.011</b>	<b>16.967</b>	<b>16.842</b>	<b>16.575</b>	<b>16.535</b>	<b>16.384</b>	<b>16.355</b>
<b>Famiglie</b>	<b>7.103</b>	<b>7.175</b>	<b>7.138</b>	<b>7.181</b>	<b>7.246</b>	<b>7.243</b>	<b>7.203</b>	<b>7.207</b>	<b>7.212</b>	<b>7.218</b>	<b>7.210</b>

**Tabella 2** Popolazione per frazione, Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

#### 4.2.2 Quadro economico: attività e dinamiche

Le attività economiche che insistono sul territorio comunale sono distinguibili in settori quali commercio, artigianato, agricoltura, servizi ed attività turistico ricettive.

Il commercio al dettaglio nel Comune di San Casciano Val di Pesa si è sviluppato soprattutto nel centro storico del capoluogo, nella frazione di Mercatale e nel centro abitato di Cerbaia. Un piccolo numero di esercizi, per lo più del settore alimentare sono ubicati nelle altre frazioni e negli aggregati urbani minori quali San Pancrazio, Talente, Sant'Andrea in Percussina. Le attività sono esercitate quasi esclusivamente nella forma degli esercizi di vicinato.

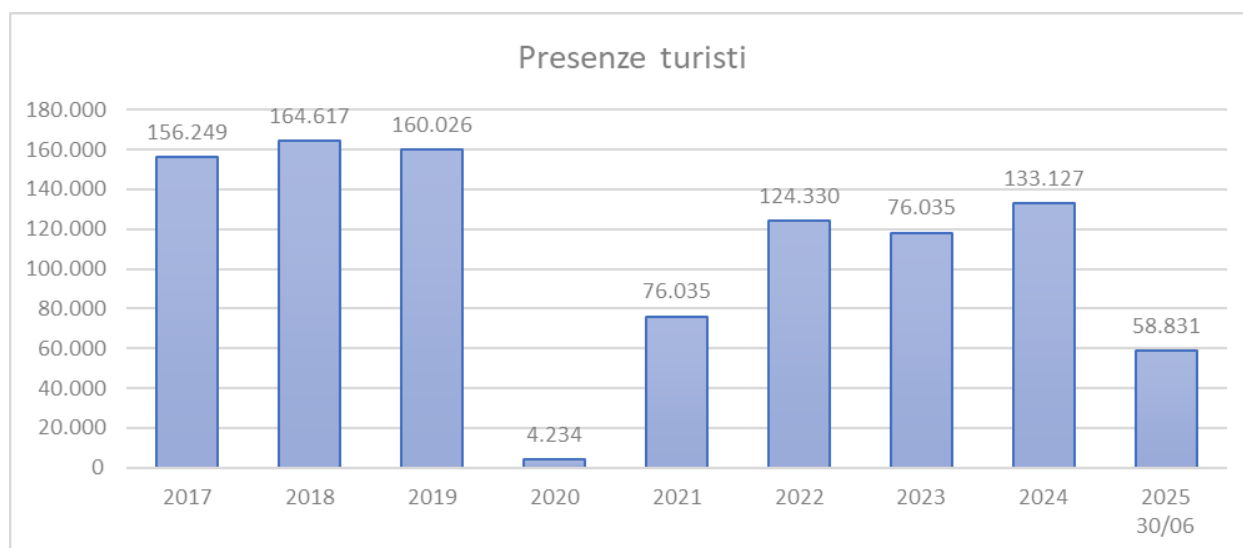
Il commercio all'ingrosso viene, invece, esercitato fuori dai centri storici, in zone di periferia di recente costruzione ed in alcuni casi nelle aree P.I.P. (Piani Insediamenti Produttivi), in fondi di dimensioni medio grandi più facilmente raggiungibili ed accessibili.

Le attività artigianali trovano ubicazione prevalentemente nelle aree P.I.P sviluppate nelle località Ponterotto, Bardella, Mercatale e Cerbaia. Un cospicuo gruppo di aziende ha trovato collocazione anche in località Calzaiolo in area privata. Nei centri storici del capoluogo e delle frazioni si trovano essenzialmente attività di artigianato di servizio. Le aziende sono di piccola (titolare o impresa familiare)

o media dimensione, solo eccezionalmente superano i 15 addetti e si occupano di attività molto varie fra loro dalla falegnameria, alla argenteria, alla meccanica di precisione, alla programmazione informatica.

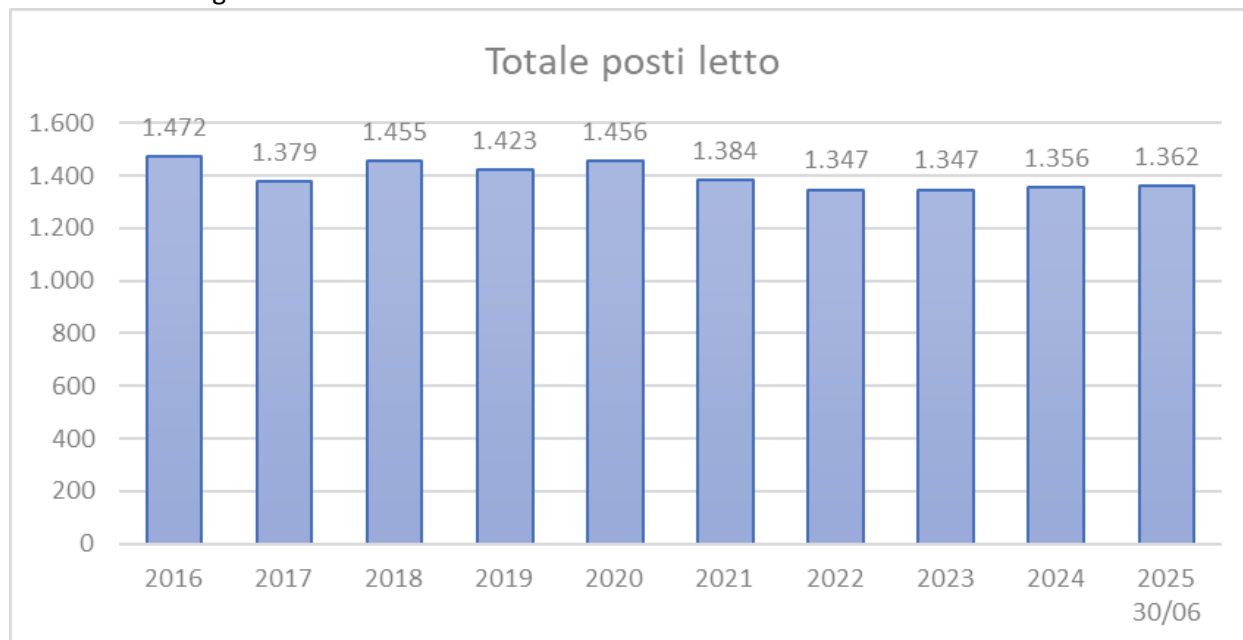
Le attività ricettive, intese per tali quelle attività finalizzate all'accoglienza dei turisti e che sono svolte in maniera professionale, ovvero con un'adeguata organizzazione ed in modo continuativo sono riconducibili a San Casciano Val di Pesa ad alberghi, agriturismi, case per vacanze, affittacamere gestiti in forma professionale e residenze d'epoca.

Di seguito i dati aggiornati in merito alle presenze turistiche ed alle strutture ricettive presenti nel territorio comunale.



**Tabella 3:** Presenze turistiche: Fonte: Comune San Casciano Val di Pesa, Servizio Economico e Finanziario

Per una lettura immediata della situazione relativa alle strutture ricettive, ai posti letto ed alle presenze si introduce di seguito una tabella riassuntiva:



**Tabella 4** Posti letto: Fonte: Comune San Casciano Val di Pesa, Servizio Economico e Finanziario

Il settore turistico è un buon motore per l'economia locale.

Relativamente agli indicatori di cui alla Decisione 611/2016 il comune ha definito, in coerenza con quanto previsto da Toscana Promozione Turistica, un piano sostenibile della destinazione turistica (BEMP 3.2.1)

focalizzando l'attenzione sul turismo all'aperto e i percorsi del chianti per ulteriori informazioni si rimanda al sito dedicato [www.visitchianti.net](http://www.visitchianti.net).

### 4.3 L'organizzazione del Comune

Nella struttura organizzativa del Comune sono previsti organi istituzionali ed organi di governo. Accanto a questi organi opera il personale amministrativo.

Organo di indirizzo è il Consiglio Comunale composto da sedici consiglieri comunali più il Sindaco.

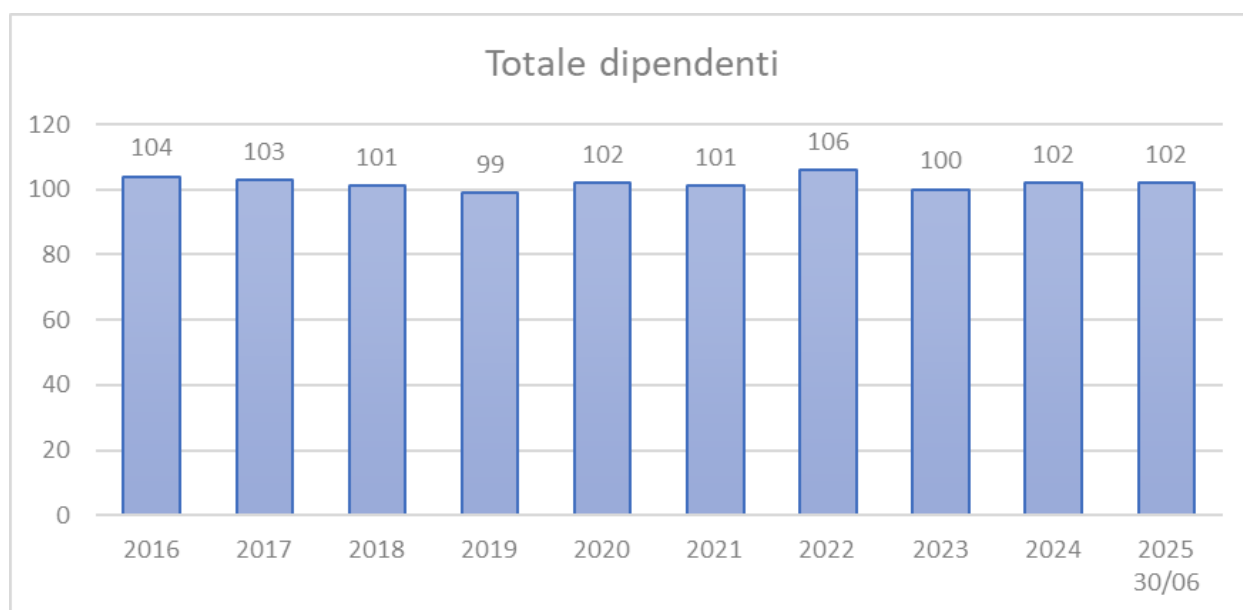
Sono invece organi di governo la Giunta Comunale ed il Sindaco del Comune, eletto dai cittadini. Sono organi elettivi il Sindaco e il Consiglio Comunale.

Al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco è affidata la rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi stabiliti dallo Statuto. La Giunta Comunale è attualmente composta dal Sindaco, da cinque Assessori nominati da quest'ultimo e da tre consiglieri delegati.

A queste figure si aggiunge quella del Segretario comunale che assolve compiti di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi citati, partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale.

In estrema sintesi la struttura organizzativa del Comune si articola in Servizi e in uffici. Ai responsabili dei Servizi compete la direzione e l'organizzazione degli uffici loro assegnati, sulla base delle direttive emanate dal Sindaco, dalla Giunta e dal Segretario comunale.

In tabella 5 sono riportate le unità che costituiscono l'organico comunale.



**Tabella 5.** Composizione storica del corpo dipendente dell'Amministrazione comunale:

Fonte: Servizio Economico e Finanziario – Ufficio personale.

Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, può attuare anche forme di decentramento e/o di cooperazione con altri comuni ed eventualmente anche con Città Metropolitana. Il Comune di San Casciano svolge nella forma associata (con il Comune di Barberino Tavarnelle e con Greve in Chianti) il servizio di protezione civile, il servizio di Polizia Locale, il servizio personale, i servizi sociali, il CED, il servizio in materia di statistica e la centrale unica di committenza e contratti. Nella sezione successiva è riportato l'organigramma comunale.

## 5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

### 5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Il **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** è lo strumento di cui il Comune si è dotato per rendere concreto l'impegno al rispetto dell'ambiente e attraverso il quale l'Amministrazione comunale gestisce



le tematiche ambientali in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Attraverso tale strumento, il Comune pianifica le azioni che devono essere intraprese nel contesto del sistema di gestione ambientale per affrontare i suoi aspetti ambientali significativi, i suoi obblighi di conformità e i rischi e le opportunità che sono prioritari per il conseguimento degli esiti attesi del proprio sistema di gestione ambientale.

Il Regolamento **EMAS** definisce il SGA come quella parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

L'implementazione del SGA comprende una serie di attività quali il **controllo sistematico delle normative** in materia ambientale al fine di garantire conformità alle prescrizioni legali vigenti, la **costante formazione e sensibilizzazione** dei dipendenti comunali e dei fornitori di beni e servizi finalizzata al **coinvolgimento** ed alla **partecipazione attiva** di tutti alla corretta applicazione del SGA e al **raggiungimento degli obiettivi di miglioramento**, l'attività di **comunicazione all'interno e all'esterno** dell'Amministrazione con lo scopo di garantire la **trasparenza del proprio operato** e di informare tutti i soggetti interessati dell'efficacia del SGA adottato, delle prestazioni ambientali e dei traguardi raggiunti, la realizzazione di un sistema di monitoraggio basato su indicatori relativi agli aspetti ambientali significativi al fine di **controllare nel tempo le prestazioni ambientali** del Comune.

Sono state, inoltre, definite **appropriate misure di controllo e di intervento** da adottarsi in caso di non conformità del SGA o di anomalie nello svolgimento delle attività aventi una valenza ambientale. Il controllo complessivo del SGA implementato viene effettuato attraverso **cicli di audit ambientali**, volti a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema ai fini del reale miglioramento delle prestazioni ambientali.

Annualmente il SGA è, inoltre, soggetto ad un **processo di riesame** con cui si rilevano le nuove opportunità nella logica del continuo miglioramento.

Con l'intento di farsi essa stessa promotrice ed esempio di applicazione concreta di sviluppo sostenibile, l'Amministrazione si è fatta carico di migliorare nel tempo le proprie prestazioni ambientali, cominciando dal rispetto assoluto della normativa in materia ambientale e dall'impegno a ridurre i fenomeni di inquinamento e degrado derivanti dalle proprie attività, passando attraverso la pianificazione del territorio e l'implementazione dei servizi valorizzando il potenziale attuale e futuro dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità, comunicando in modo trasparente all'esterno i risultati di questo impegno.

## 5.2 Organigramma e responsabilità

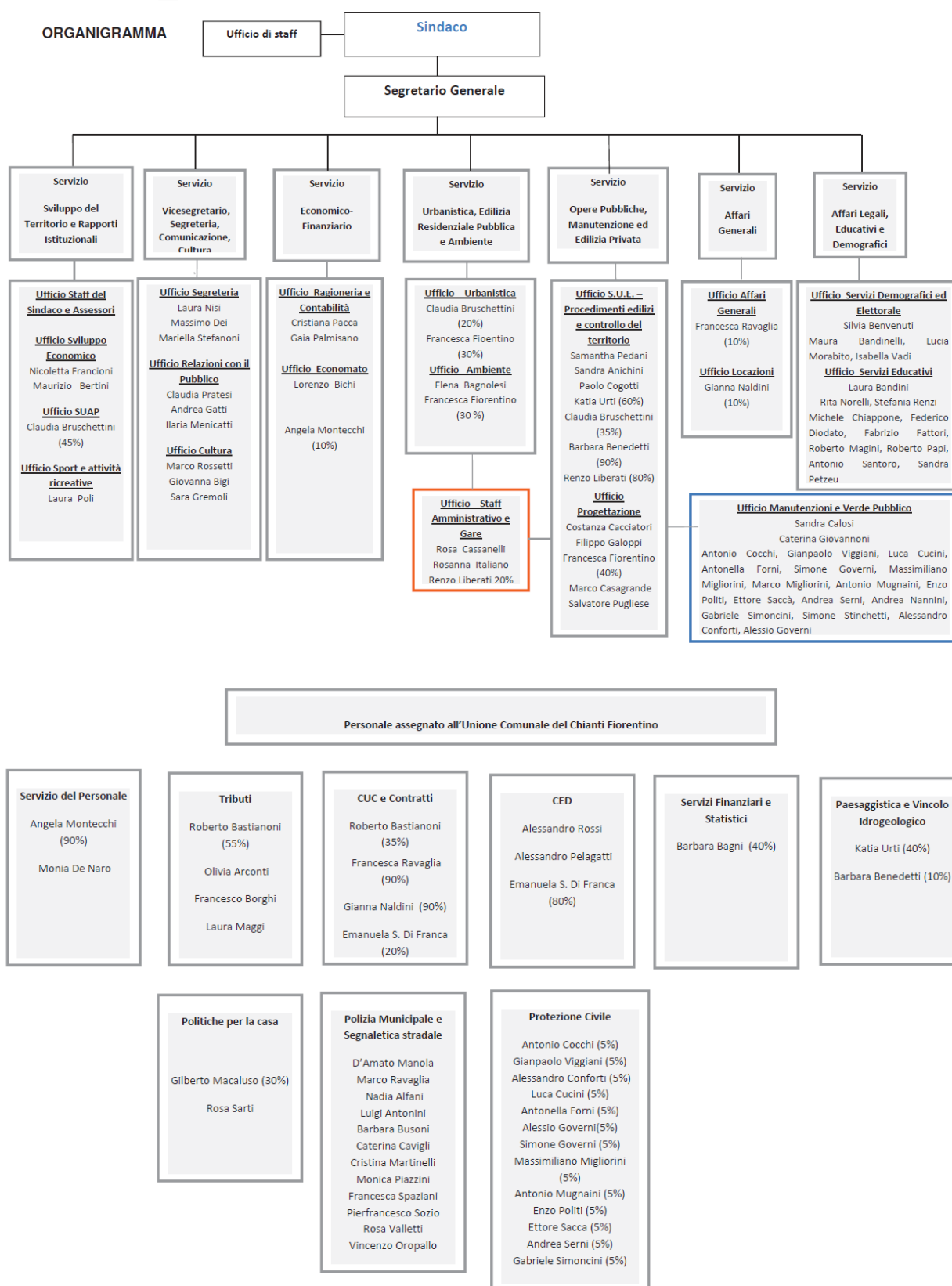


Figura 3: Organigramma comunale (Decreto n° 10 del 15/01/2025)

Ruolo	Responsabilità e autorità inerenti al Sistema di Gestione Ambientale
<p><b>Sindaco</b> ha il ruolo di Alta Direzione quale definito dalla norma ISO 14001</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definisce, riesamina e approva la politica, gli obiettivi e i programmi dell'ente in materia ambientale;</li> <li>➤ Nomina il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale;</li> <li>➤ Approva il Manuale del SGA;</li> <li>➤ Approva le azioni correttive e le azioni di miglioramento, se del caso;</li> <li>➤ Effettua il riesame del SGA.</li> </ul>
<p><b>Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale</b></p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la norma ISO 14001,</li> <li>➤ tecniche di audit interno,</li> <li>➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo,</li> <li>➤ prescrizioni legali in materia ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Redige il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e dei documenti in esso richiamati, nonché del Registro della Legislazione e del Documento di Analisi Ambientale e del Registro degli Impatti Ambientali;</li> <li>➤ Coordina l'attività di aggiornamento dei suddetti documenti da parte dei vari Responsabili dei Settori dell'Ente ciascuno per le proprie competenze;</li> <li>➤ Sovrintende i Responsabili dei Settori dell'Ente nella loro attività, ciascuno per le proprie competenze, del trattamento delle "non conformità" (N.C.) e l'attuazione delle azioni correttive e preventive;</li> <li>➤ Gestisce i rapporti con l'Organismo di Certificazione;</li> <li>➤ Coordina l'attività dei Responsabili di Settore per la raccolta dei dati necessari al monitoraggio delle prestazioni ambientali e delle informazioni per il riesame del S.G.A.;</li> <li>➤ Detiene l'archivio dei documenti del S.G.A. e ne cura il trattamento, l'accesso, la distribuzione e la comunicazione, nonché ne tiene aggiornato l'elenco dei documenti e delle registrazioni.</li> </ul>

Ruolo	Responsabilità e autorità inerenti al Sistema di Gestione Ambientale
<p><b>Responsabile opere pubbliche, manutenzioni ed edilizia privata</b></p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la norma ISO 14001,</li> <li>➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo,</li> <li>➤ prescrizioni legali in materia ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collabora con il Responsabile SGA nella predisposizione e aggiornamento della documentazione del SGA;</li> <li>➤ Verifica e approva le procedure inerenti al controllo operativo, alla sorveglianza e misurazione;</li> <li>➤ Identifica i bisogni formativi in materia ambientale per il proprio personale;</li> <li>➤ Collabora con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale all'aggiornamento del Registro della Legislazione;</li> <li>➤ Comunica ai fornitori i requisiti ambientali applicabili;</li> <li>➤ Assicura la gestione degli impianti termici;</li> <li>➤ Assicura la gestione dei rifiuti prodotti dall'ente;</li> <li>➤ Provvede agli adempimenti derivanti dalle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura degli immobili comunali.</li> </ul>
<p><b>Responsabile Settore Urbanistica edilizia residenziale pubblica e ambiente</b></p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la norma ISO 14001,</li> <li>➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo,</li> <li>➤ prescrizioni legali in materia ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collabora con il Responsabile SGA nella predisposizione e aggiornamento della documentazione del SGA;</li> <li>➤ Verifica e approva le procedure inerenti al controllo operativo, alla sorveglianza e misurazione;</li> <li>➤ Identifica i bisogni formativi in materia ambientale per il proprio personale;</li> <li>➤ Assicura la manutenzione delle dotazioni antincendio;</li> <li>➤ Collabora con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale all'aggiornamento del Registro della Legislazione;</li> <li>➤ Comunica ai fornitori i requisiti ambientali applicabili;</li> <li>➤ Garantisce il rispetto dei requisiti del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";</li> <li>➤ Assicura la gestione della documentazione amministrativa relativa ai rifiuti prodotti dall'ente.</li> </ul>

## 6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La fase di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali costituisce uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale, perché dai suoi risultati dipende il programma di miglioramento e, in buona parte, le scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha individuato le attività che generano, o possono generare in condizioni particolari, degli impatti sull'ambiente, positivi e negativi, e ha specificato gli aspetti ambientali ad esse collegati. Sono stati, quindi, scelti dei criteri oggettivi che hanno permesso di valutare, in modo efficace, coerente e riproducibile, gli **aspetti significativi**, quelli cioè che rivestono l'importanza maggiore in relazione all'attività svolta in quel determinato contesto ambientale, e sui quali è necessario mantenere un elevato livello di monitoraggio e controllo da parte del sistema o perché vi sono associati dei rischi o perché si ravvisano delle opportunità di miglioramento.

In base al livello di gestione degli aspetti risultati significativi, sono stati definiti quelli **prioritari**, sui quali l'amministrazione comunale, avendone un controllo diretto, può intervenire con maggiore efficacia e, quindi, definire degli obiettivi di miglioramento.

I criteri con cui il Comune di San Casciano in Val di Pesa valuta i propri aspetti sono: rilevanza ambientale, rispondenza ai requisiti di legge, rapporti con le parti interessate e adeguatezza tecnico economica.

Il SGA garantisce il monitoraggio degli aspetti risultati significativi, individuando parametri pertinenti da controllare e registrare, vigilando sui risultati e prevedendo all'occorrenza specifiche procedure ed istruzioni operative per regolamentarne le attività, in modo da contenere i relativi impatti; tra i prioritari, ovvero tra quelli per i quali ha dirette leve di azione, valuta la possibilità di porre degli obiettivi di miglioramento. Di seguito, in tabella 6, si riporta la sintesi della valutazione degli aspetti approvata nell'ultimo Riesame della Direzione.

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- ✓ **condizioni reali (R):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti di carta da attività di ufficio)
- ✓ **condizioni anomale e di emergenza (A):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento in pubblica fognatura delle sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

Sono valutati sia gli impatti **Diretti (D)** ovvero generati direttamente dall'attività dell'ente che **indiretti (I)** ovvero non generati direttamente dall'attività dell'ente ma sui quali l'ente può avere un'influenza.

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- ✓ **conformità legislativa (CL):** grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili.
- ✓ **sensibilità territoriale (ST):** attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni, presenza di comitati locali, attenzione dei media, etc.
- ✓ **livello di gestione (LG):** conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività.

Il **livello di significatività (LS)** dell'impatto ambientale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni parametro precedentemente definito:

$$LS = CL + ST + LG$$

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	R	A	D / I	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività dell'ente	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Impianti termici edifici comunali	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Gestione del parco automezzi del comune	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività presenti nel territorio	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Scarichi	Inquinamento dell'acqua				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Scarichi	Inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	BASSA

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	R	A	D / I	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività dell'ente	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Attività dell'ente	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Attività dell'ente	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili	x		I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Attività dell'ente	Consumo di Energia Elettrica	Esaurimento risorse non rinnovabili	x		D	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento risorse non rinnovabili				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività dell'ente	Produzione di rumore	Inquinamento acustico				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Immobili comunali	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	D	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Attività nel territorio	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Patrimonio Boschivo	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua		x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>



Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	R	A	D / I	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività dell'ente	Decisioni amministrative e di programmazione	Inquinamento atmosferico Inquinamento acqua	x	x	D	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Gestione rifiuti	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Utilizzo del terreno	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Gestione acquedotto	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>
Gestione depurazione	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo	x	x	I	0	5	5	10	<b>BASSA</b>

**Tabella 6.** Elenco degli aspetti significativi

**FINO QUI**

## 7. GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

### 7.1 Consumi energetici

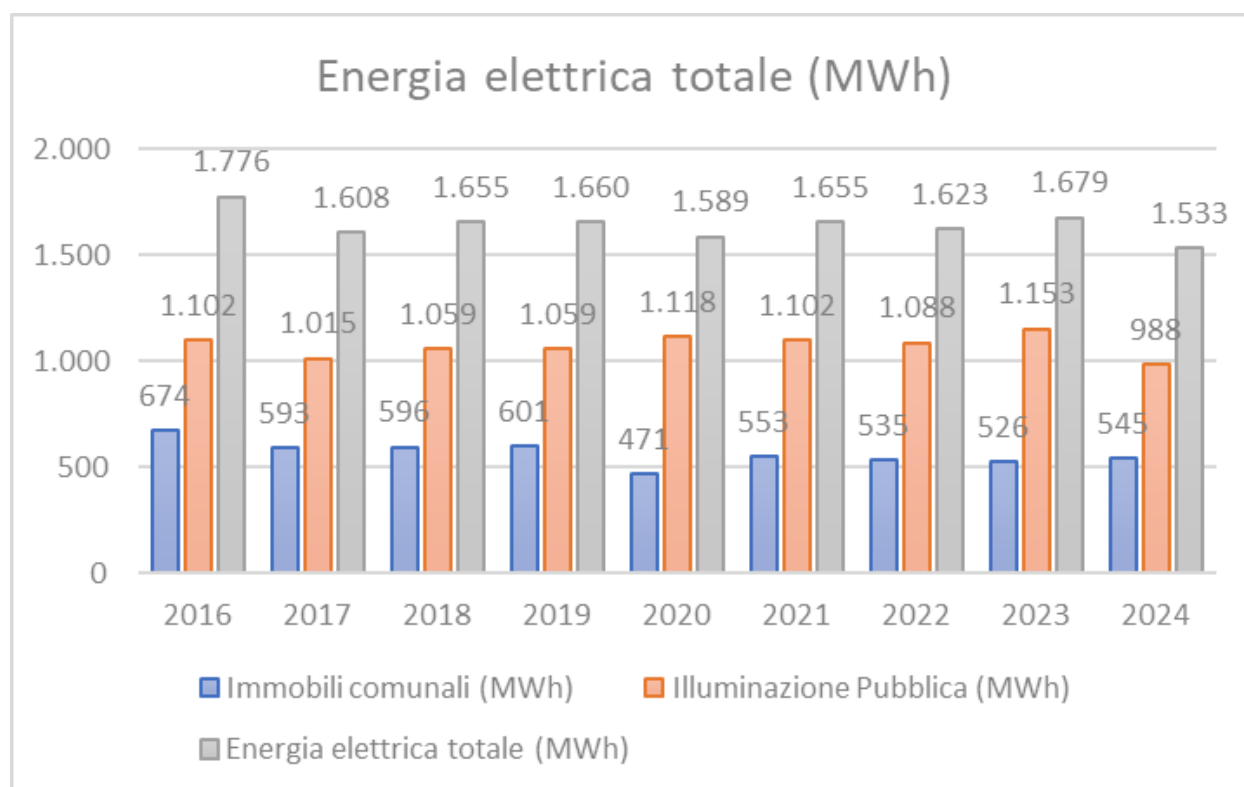
Il Comune di San Casciano Val di Pesa monitora i seguenti indicatori:

- consumo di energia elettrica necessaria al funzionamento di macchinari, attrezzature e dispositivi di illuminazione interna dei locali comunali;
- consumi per l'illuminazione pubblica del territorio comunale;
- consumi di gasolio e gas metano utilizzati per il riscaldamento dei locali le cui utenze sono di titolarità del Comune;
- consumo di combustibili (benzina, gasolio) necessario per la circolazione del parco mezzi comunale.

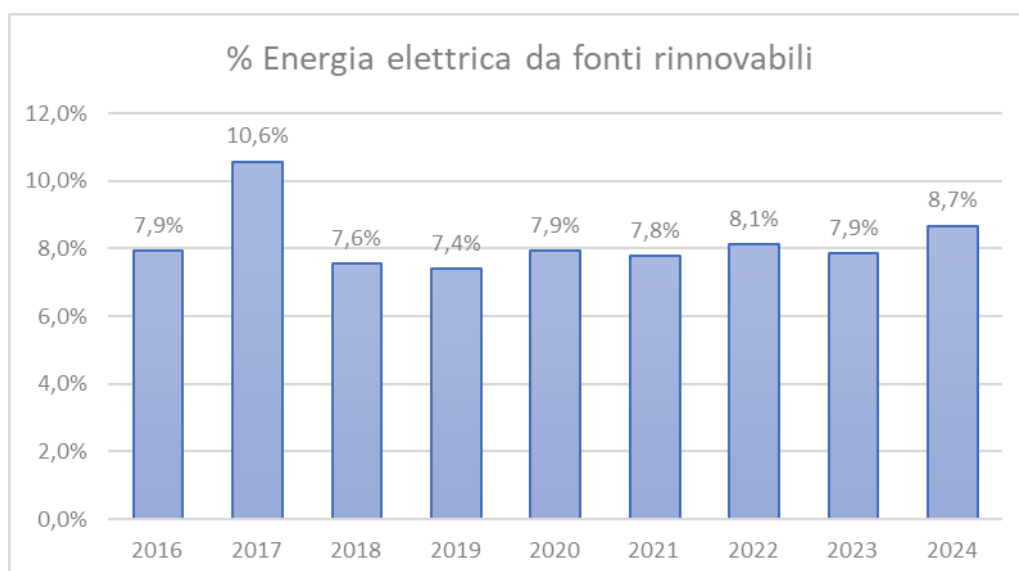
Le fonti da cui tali valori sono desunti sono le bollette erogate dagli enti gestori.

#### 7.1.1 Consumi di energia elettrica

Si riportano nella tabella seguente i consumi di energia elettrica delle utenze di proprietà e gestione comunale, espressi in MWh.



**Tabella 7.** Consumi elettrici annui. Fonte: Servizio Economato  
Fattore di conversione 1 MWh uguale a 3,6 GJ



**Tabella 8.** Percentuale Consumi elettrici annui da fonti rinnovabili. Fonte: Servizio Economato

Rispetto al grafico riportato nella precedente dichiarazione ambientale si riporta anche il dato di energia da fonti rinnovabili prodotta, immessa in rete e consumata.

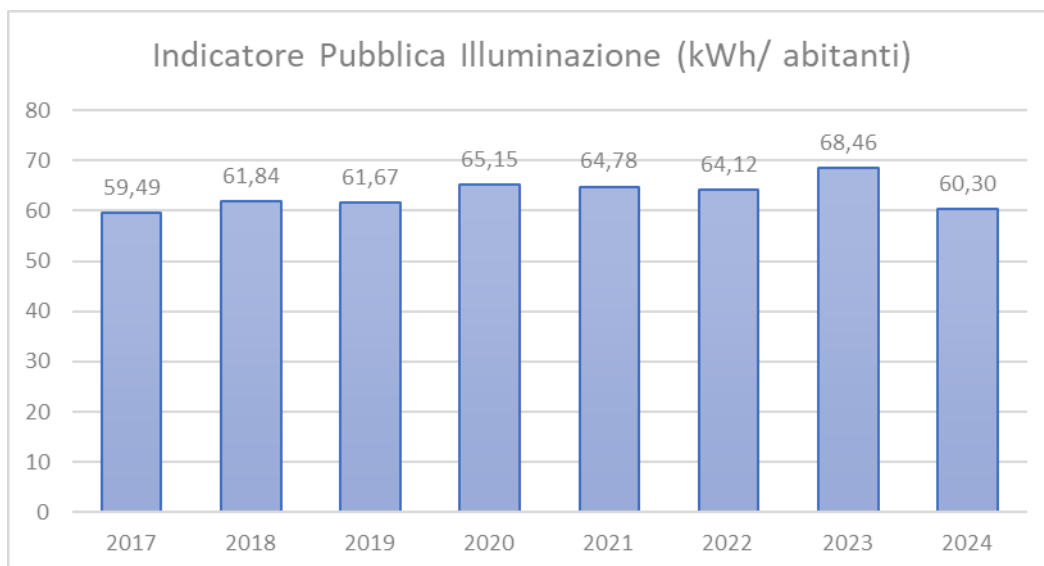
Anno	2022	2023	2024
Energia prodotta da fonti rinnovabili (MWh)	132	132	133
Energia immessa in rete da fonti rinnovabili (MWh)	91	90	86
Energia autoconsumo da fonti rinnovabili (MWh)	42	42	46

I consumi totali di energia elettrica sono in leggera diminuzione negli ultimi anni grazie alla riduzione dei consumi legati alla pubblica illuminazione legati all'ammodernamento dei corpi illuminanti.

Per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili, attualmente sono 9 gli **impianti fotovoltaici** installati presso strutture comunali. Nella tabella 8 è riportato l'andamento dell'indicatore chiave previsto dal Regolamento EMAS relativo al consumo totale di energie rinnovabili.

Gli indicatori che il comune monitora per sorvegliare i propri consumi coincidono con quelli proposti dalla Decisione UE 2019/61 per uffici sostenibili; non ci sono esempi di eccellenza con cui raffrontare la prestazione ambientale del Comune (BEMP 3.1.1).

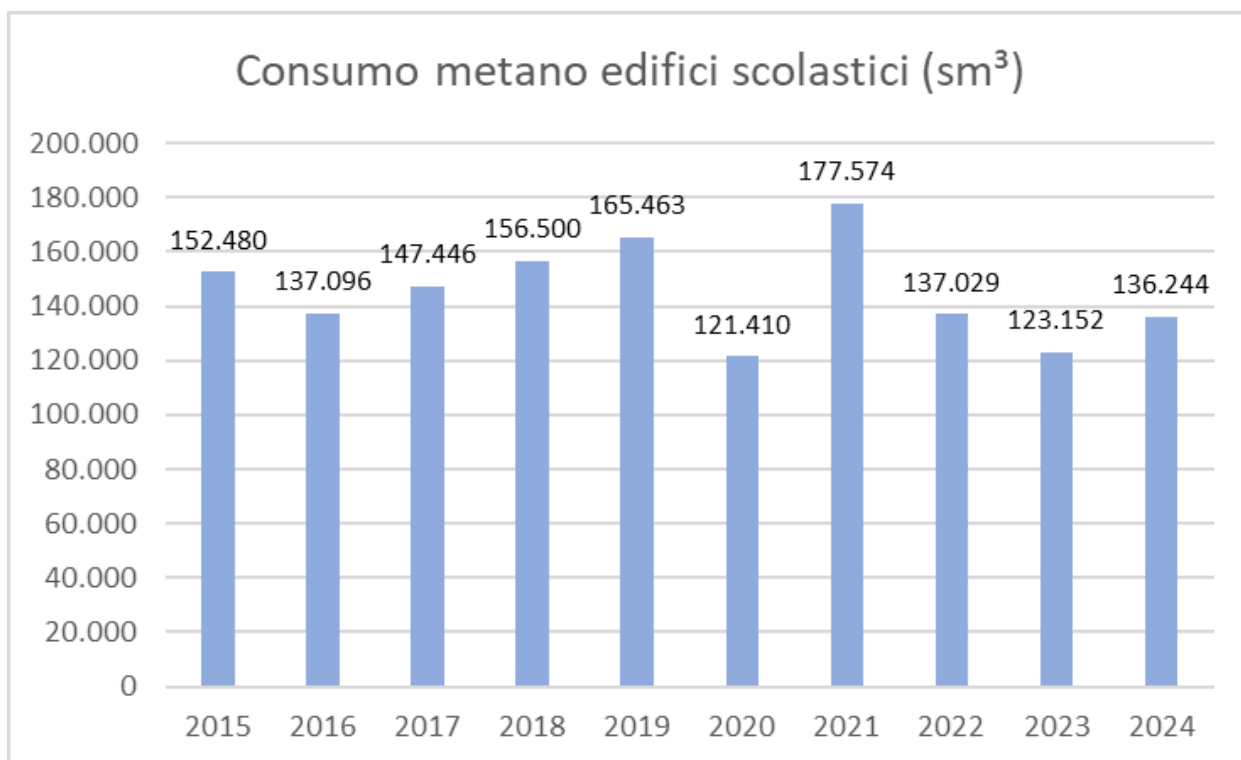
Si sono calcolati gli indicatori proposti nella Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018 per l'illuminazione pubblica (BEMP 3.2.4); visto che il dato viene rapportato al numero di abitanti non ci sono esempi di eccellenza con cui confrontare la prestazione ambientale:



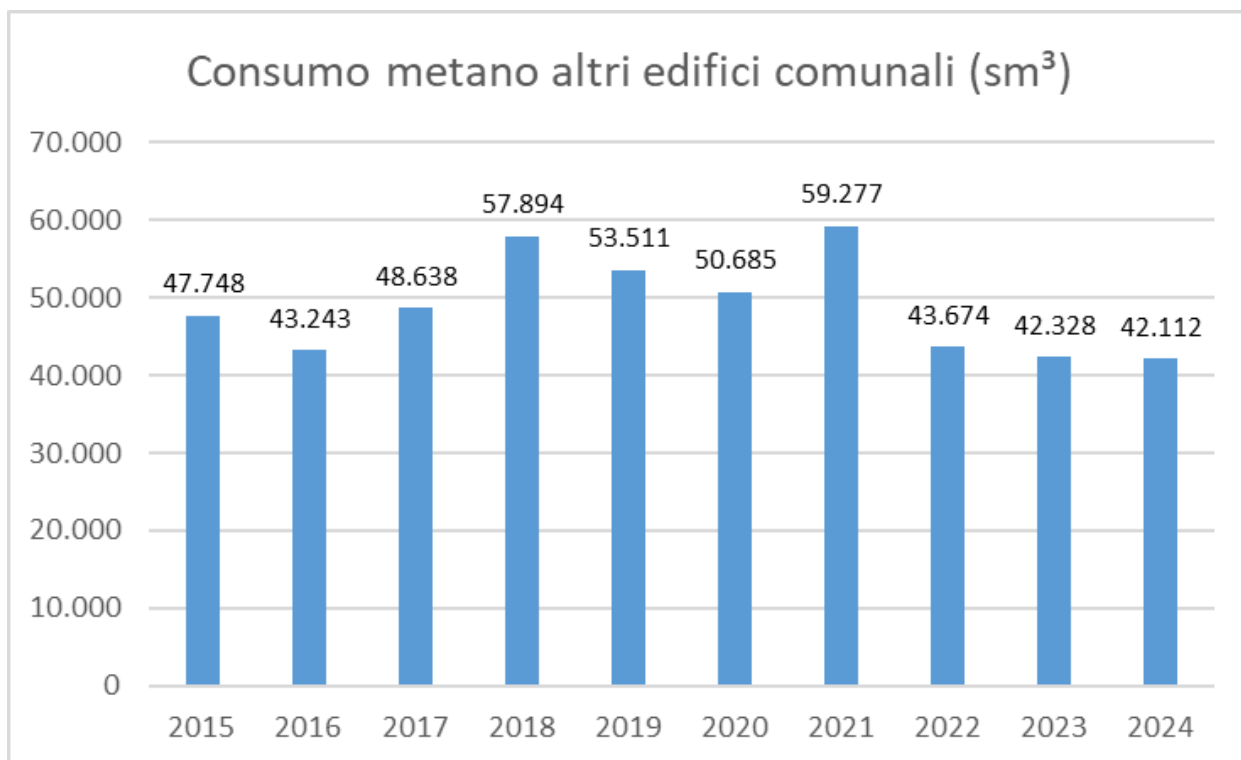
**Tabella 9:** Indicatore pubblica illuminazione

### 7.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento

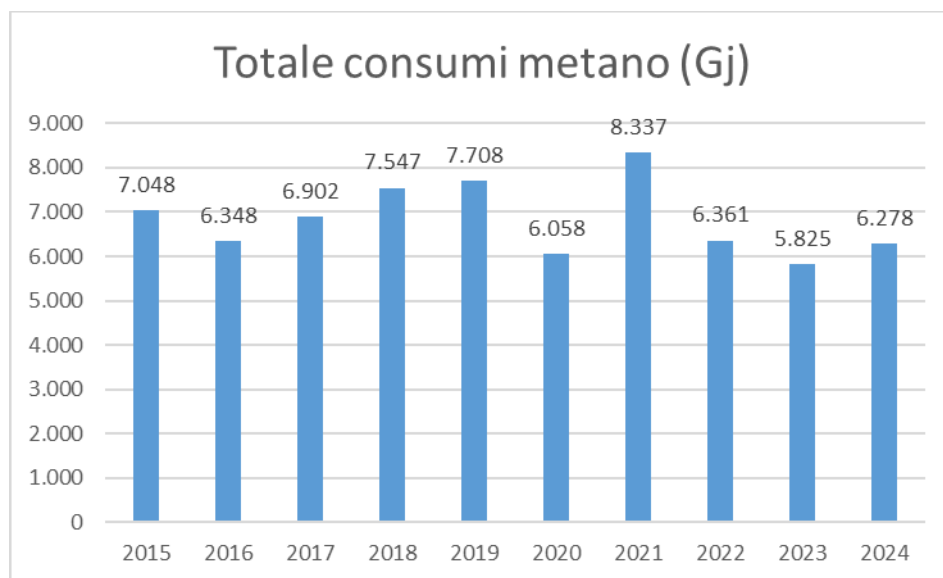
Si riportano in tabella 10 i consumi di combustibili utilizzati per il riscaldamento dei locali comunali e delle scuole di San Casciano:



**Tabella 10.** Consumi di combustibili per riscaldamento degli edifici scolastici (sm<sup>3</sup>)



**Tabella 10a.** Consumi di combustibili per riscaldamento degli altri edifici comunali (sm<sup>3</sup>)

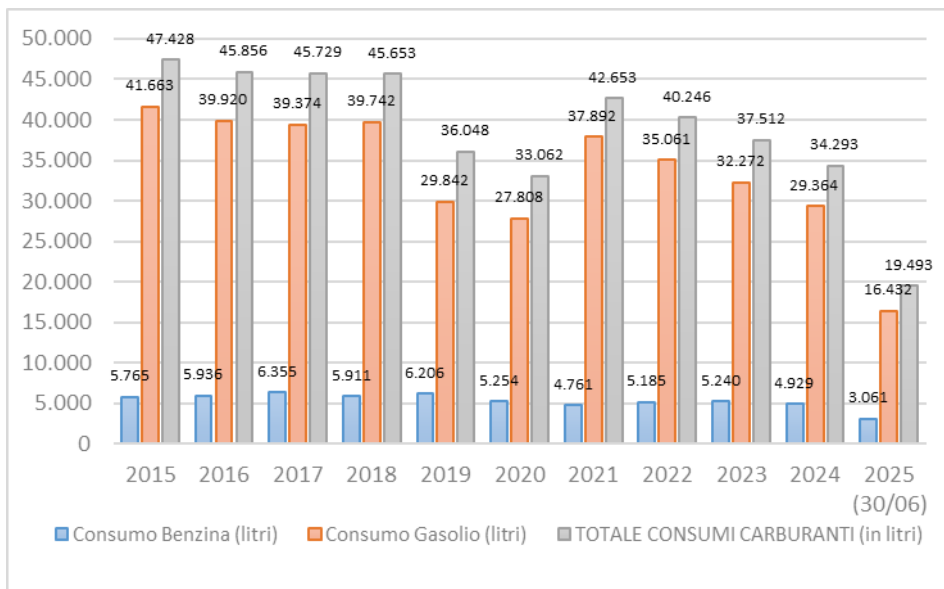


**Tabella 10c.** Consumi di combustibili per riscaldamento totali

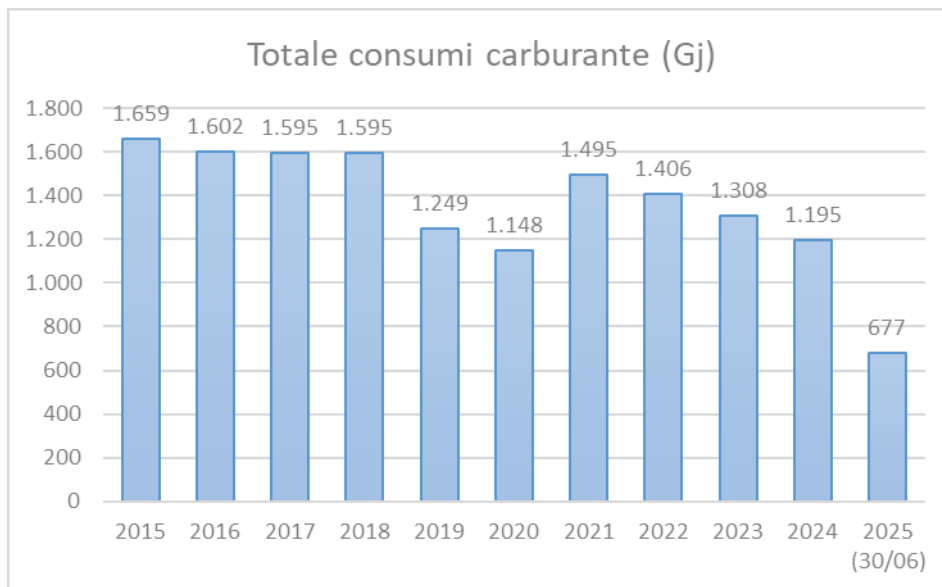
\* Fattore di conversione 1 sm<sup>3</sup> uguale a 0,0352 Gj (da tabella valori nazionali standard)

### 7.1.3 Consumi di carburanti per autotrazione

Tra i consumi energetici del Comune di San Casciano sono contemplati anche i consumi di carburante utilizzato per l'alimentazione del parco mezzi. In tabella sono riportati i consumi di benzina e gasolio per autotrazione:



**Tabella 11:** Totale consumi carburanti (litri)



**Tabella 11a:** Totale consumi carburanti (Gj)

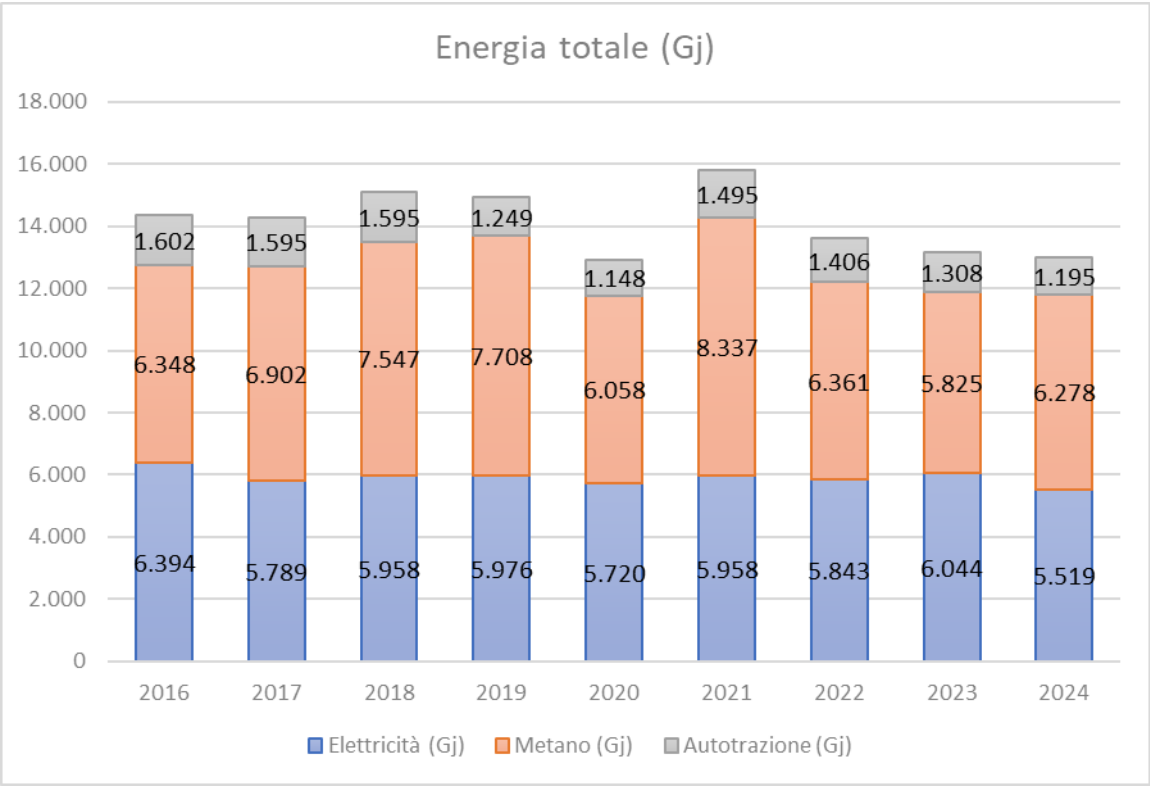
Conversione 1 litro di benzina uguale a 0,0291 GJ; 1 litro di gasolio uguale a 0,0358 GJ (da tabella valori nazionali standard)

I consumi di carburanti presentano un andamento in diminuzione.



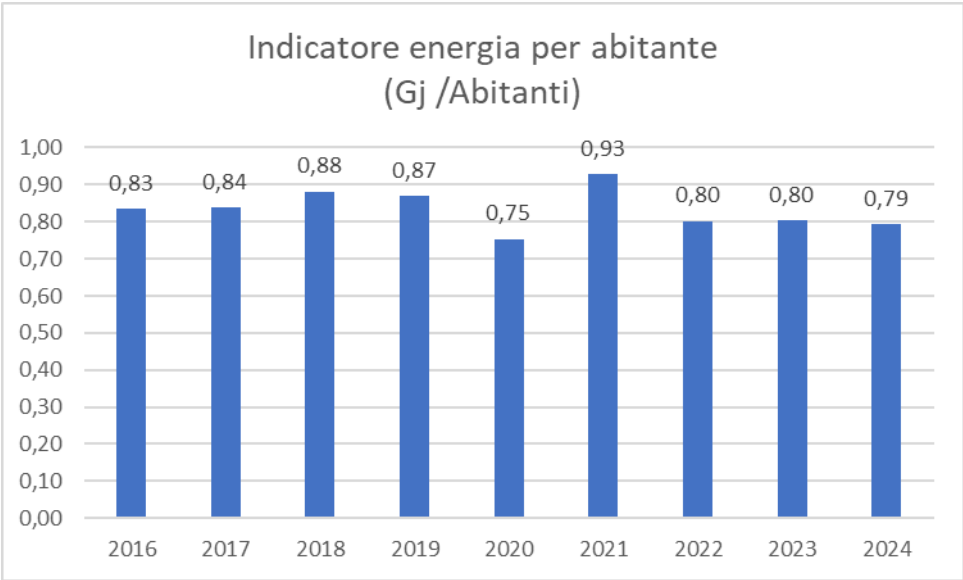
### 7.1.4 Consumo totale di energia

In tabella 12 è riportato il totale dell'energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano espressa in giga joule (Gj) e relativo ai consumi di energia elettrica, metano e gasolio negli ultimi anni.

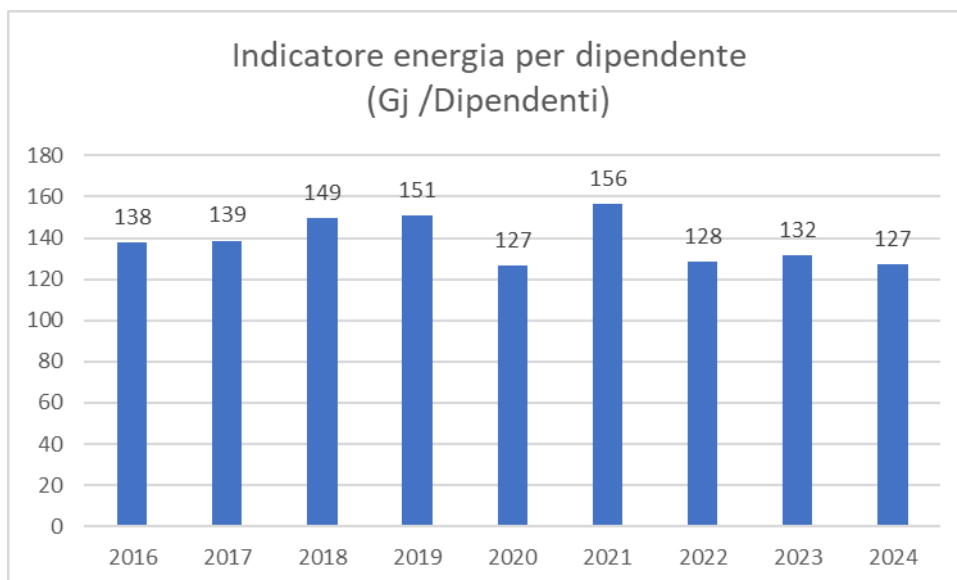


	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Energia Totale (Gj)	14.343	14.285	15.099	14.933	12.927	15.790	13.610	12.958	12.992

**Tabella 12:** Totale energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano in Val di Pesa (in GJ)



**Tabella 13a:** Energia totale media utilizzata per abitante



**Tabella 13b:** Energia totale media utilizzata per dipendente

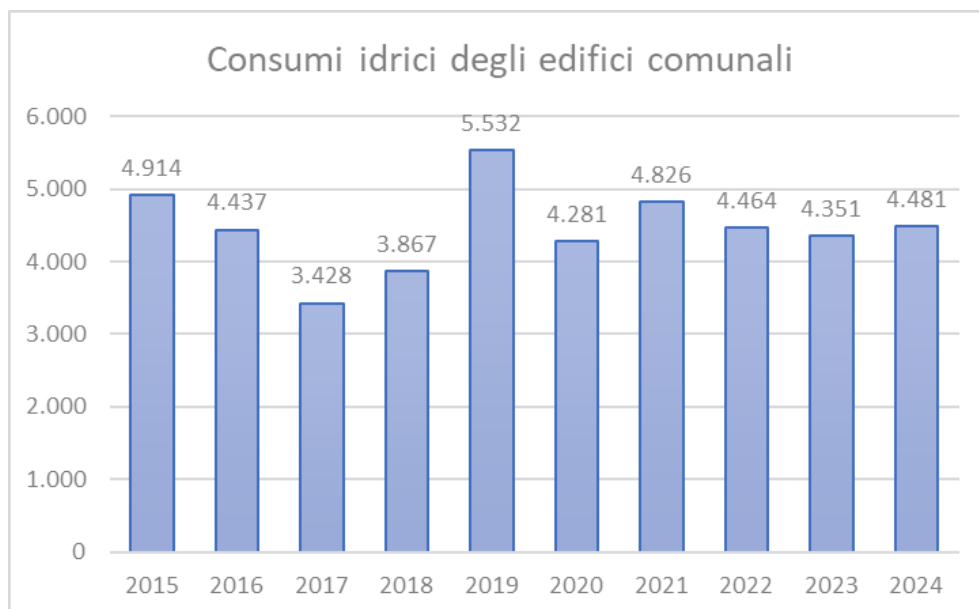
## 7.2 Consumi e risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è tramite pubblico acquedotto.

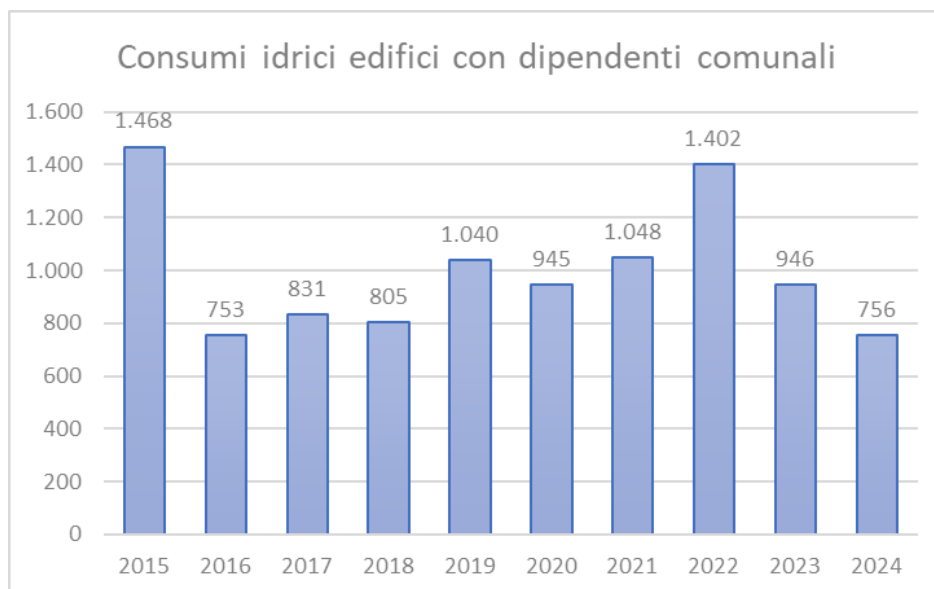
I consumi idrici del Comune di San Casciano derivano da:

- edifici scolastici
- edifici comunali

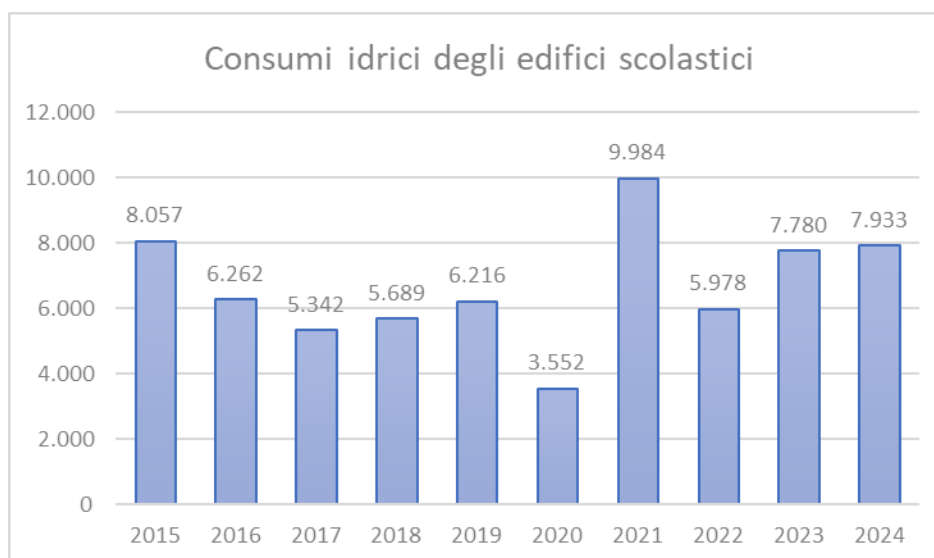
Tali consumi sono riportati nella tabella sottostante, suddivisi per tipologia di struttura comunale.



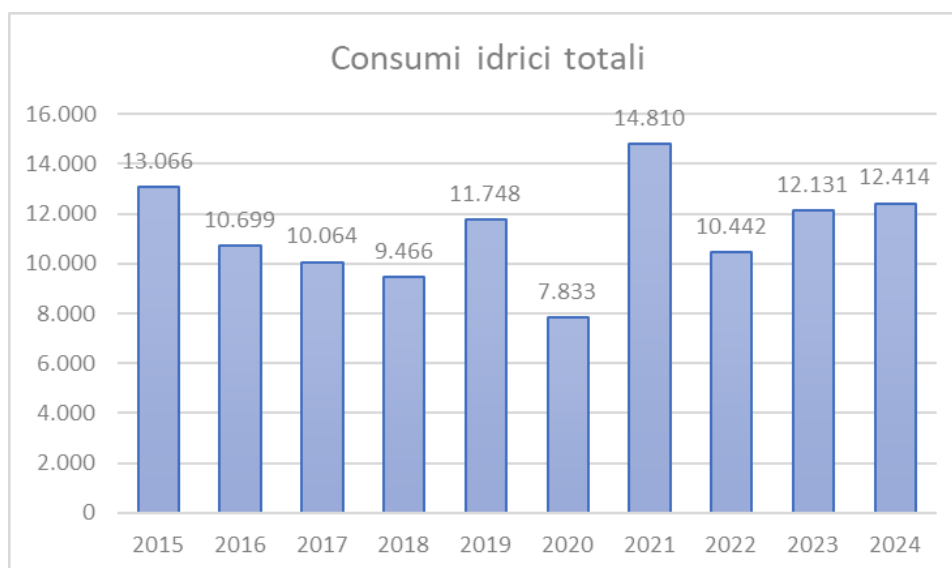
**Tabella 14a.** Consumi idrici dei soli edifici comunali (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano



**Tabella 14b.** Consumi idrici dei soli edifici comunali con dipendenti (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano



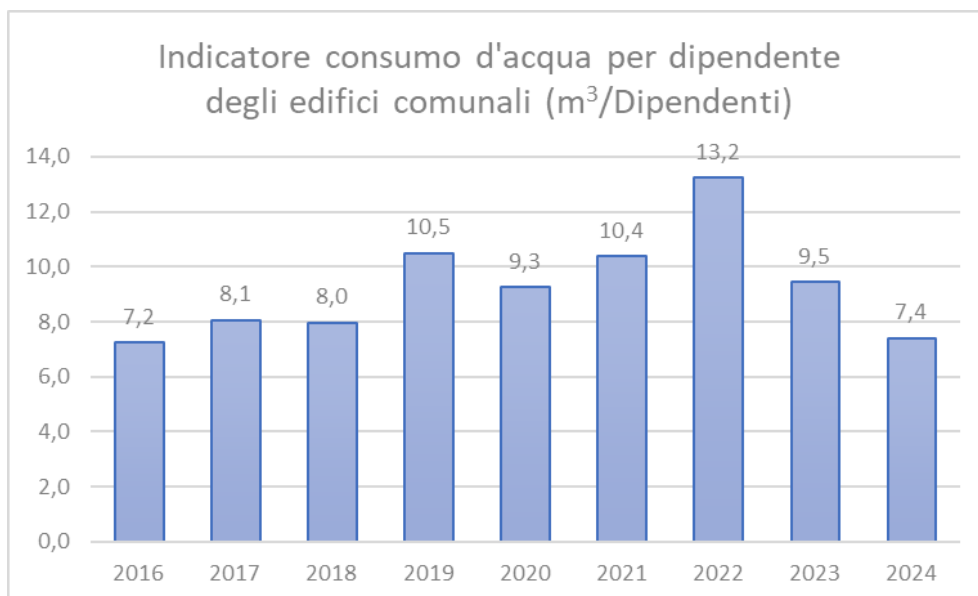
**Tabella 14c.** Consumi idrici dei soli edifici scolastici (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano



**Tabella 15.** Consumi idrici totali. Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano

Il dato anomalo del 2021 era legato ad alcune situazioni puntuali.

Si è fatto un confronto con le BEMP (3.1.2) pubblicate nella Decisione (UE) 2019/61 per valutare se ci fossero indicatori che il Comune potesse calcolare:



**Tabella 16.** Indicatore relativo al consumo d'acqua per i dipendenti degli edifici comunali (m³/FTE)

Il dato anomalo del 2022 è legato all'utilizzo di acqua per i lavori di costruzione del nuovo cantiere comunale.

Per quanto riguarda la qualità dei principali corsi d'acqua che si trovano nel Comune di San Casciano, i torrenti Pesa e Greve, le attività di monitoraggio sulla qualità delle acque superficiali sono pubblicate e consultabili sul sito di ARPAT Firenze e nel Piano Operativo consultabile nel sito web del Comune.

### 7.3 Rifiuti

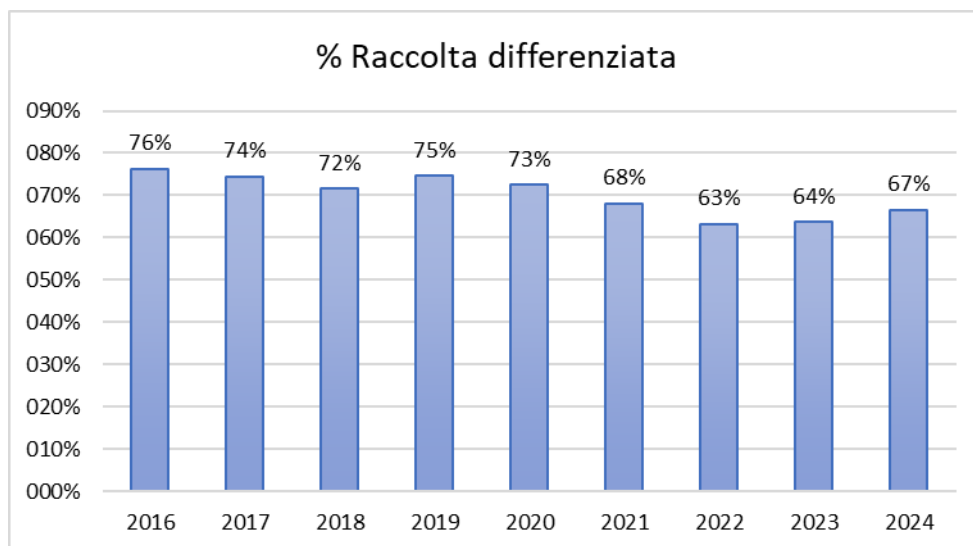
Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti il Comune è parte dell'ATO Toscana Centro costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012. Essa svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani.

Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico e di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico. Per l'area del Chianti fiorentino attualmente il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti è Alia Servizi Ambientali SPA.

Secondo i dati disponibili relativi agli ultimi anni la produzione totale di rifiuti urbani nel Comune di San Casciano è stata la seguente:

ANNO	Rifiuti Urbani Indifferenziati (t)	Rifiuti Urbani Differenziati (t)	Rifiuti Urbani Totali (t)	% Raccolta Differenziata
2015	2.186,03	5.098,97	7.285,01	70,0
2016	1.998,41	6.450,47	8.448,71	76,3
2017	2.166,72	6.328,06	8.494,77	74,5
2018	2.267,24	5.696,64	7.963,87	71,5
2019	2.371,994	7.009,252	9.381,25	74,7
2020	2.238,876	5.922,614	8.161,49	72,6
2021	2.537,827	5.428,047	7.965,874	68,1
2022	3.120,134	5.368,89	8.489,024	63,2
2023	3.138,488	5.491,57	8.630,061	63,6
2024	2.900,994	5,583,139	8.490,688	66,6

**Tabella 17.** Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata



**Tabella 17a.** raccolta differenziata

I dati della produzione delle tipologie di rifiuti urbani prodotte nel territorio comunale sono dedotte dalle dichiarazioni che il gestore del servizio trasmette a ARRR tramite l'applicativo web O.R.SO.

A fine di migliorare il dato vengono effettuati incontri di confronto con il soggetto gestore della raccolta differenziata e sono in corso varie azioni di miglioramento riportate nel programma ambientale al quale si rimanda.

Di seguito si riportano i valori della produzione pro capite di rifiuti urbani negli ultimi anni.

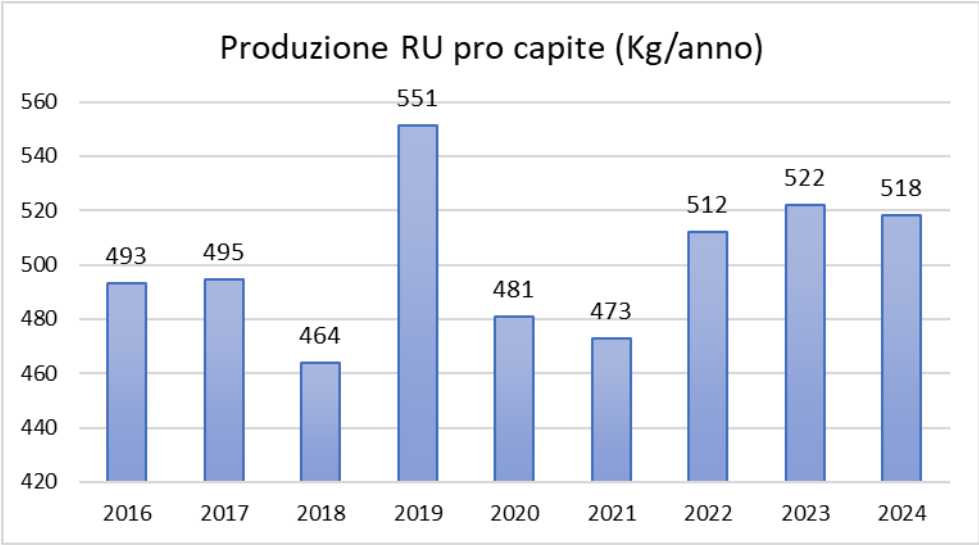


Tabella 18. Produzione pro capite di rifiuti urbani: storico (Indicatore 3.3.1 Dir 519/2020)

**Rifiuti prodotti dall'ente**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (30/06)
Rifiuti <b>totali</b> prodotti dal comune (t)	107,462	49,885	124,657	39,915	80,208	70,698	31,075	4,609	0,128
Rifiuti <b>pericolosi</b> prodotti dal comune (t)	0,764	0,442	0,577	3,268	4,886	0,568	0,41	0,761	0,000

Tabella 19. Rifiuti prodotti dal comune (Fonte MUD)

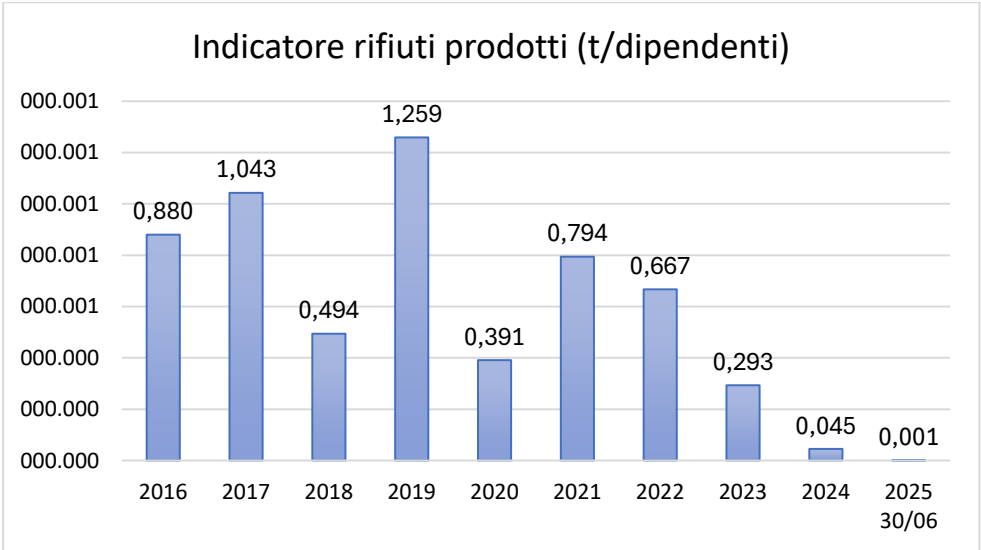
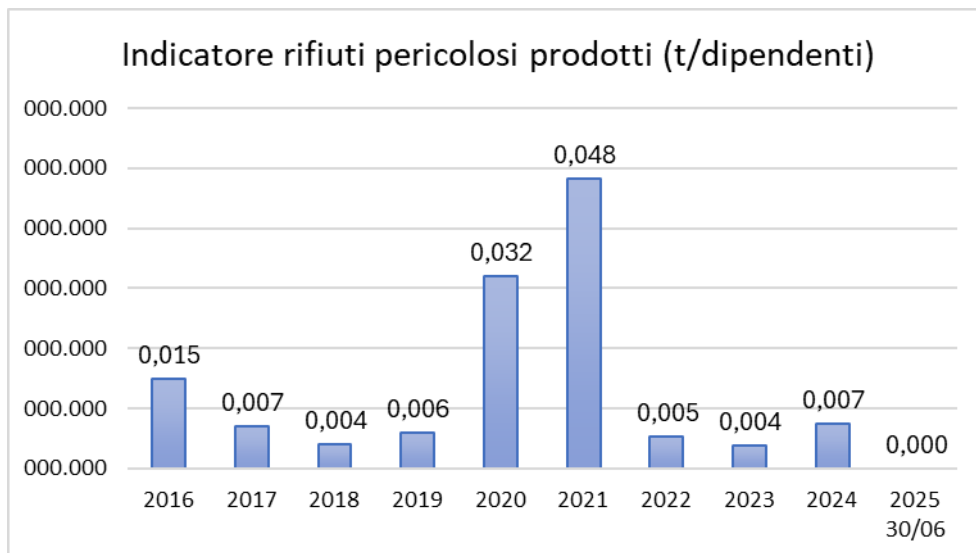


Tabella 20a. Indicatore rifiuti prodotti dal comune (Fonte MUD) (BEMP 3.1.3 Dec. 2019/61)





**Tabella 20b.** Indicatore rifiuti pericolosi (t/FTE)

La produzione del 2020 e 2021 di rifiuti pericolosi è influenzata dallo smaltimento di vecchie scorte di magazzino.

## 7.4 Suolo e governo del territorio

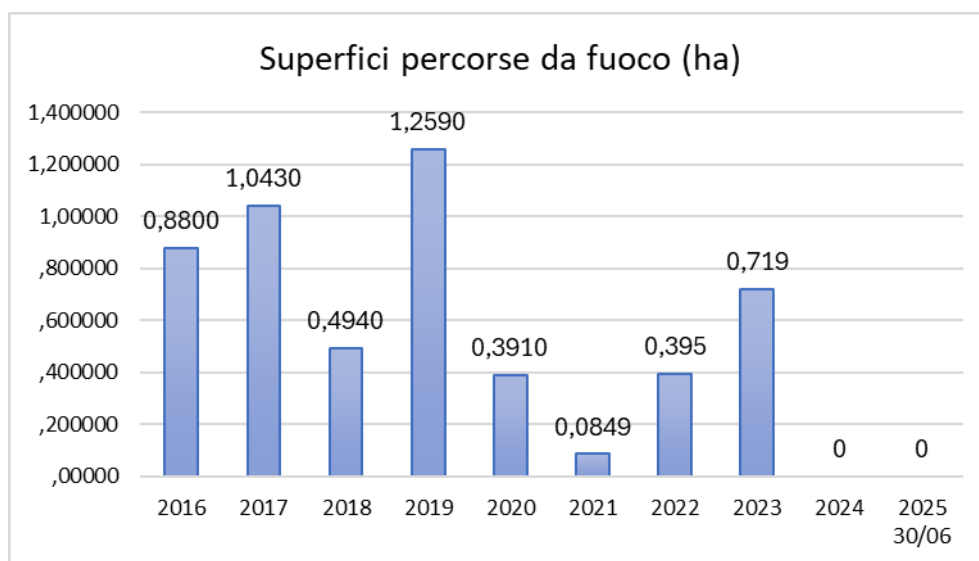
Nella tabella successiva si fornisce un quadro analitico degli esiti dell'attività svolta dal Servizio Urbanistica ed Edilizia in merito ad eventuali abusi edilizi e relative sanatorie.

L'andamento degli ultimi anni risulta costante.

Anno	Opere in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali Art 132 LR 1/05	Opere in Parziale difformità dal Permesso di Costruire Art 139 LR 1/05	Opere di ristrutturazione edilizia in assenza di DIA o in totale difformità o con variazioni essenziali Art 134 LR 1/05	Opere in assenza di DIA o in difformità da essa Art 135 LR 1/05	Sanatorie	Ordinanze di demolizione o rimessa in pristino	Ricorsi	Abusi che hanno determinato incremento di volumetria	Abusi che non hanno determinato incremento di volumetria
2015	6	0	0	4	33	10	-	7	3
2016	4	0	0	3	50	4	2	4	3
2017	2	0	1	2	44	6	4	4	1
2018	2	2	0	1	45	5	0	2	3
2019	1	0	3	0	34	4	2	2	2
2020	1	1	3	0	43	4	1	1	4
2021	1	0	0	1	54	2	3	2	0
2022	0	1	1	1	62	0	1	0	3
2023	1	0	0	4	64	4	0	0	4
2024	1	0	0	0	58	1	0	1	0
2025 (30/06)	0	0	0	0	16	0	0	0	0

**Tabella 21.** Risultati attività di controllo edilizio sul territorio comunale. Fonte: Servizio Urbanistica e Edilizia

A livello territoriale è monitorato anche il dato degli **incendi boschivi**. In tabella 22 sono riportati i dati relativi al fenomeno degli incendi riferiti agli ultimi anni.



**Tabella 22.** Superfici percorse da fuoco. Fonte: ufficio Ambiente Comune San Casciano

Si rileva che gli incendi rimangono su valori molto bassi, a riprova che la comunicazione inviata alle aziende agricole ribadendo il divieto di abbruciamento degli scarti vegetali nel periodo estivo è stata proficua ed efficace.

Per quanto concerne i **siti da bonificare** nel territorio comunale, attualmente ci sono quattro aree per le quali il Comune sta seguendo, per competenza, le fasi procedurali di cui alle norme vigenti. Di seguito una sintesi della loro gestione:

**Sito “FI 009 Ponte di Cappello”** (Ex discarica comunale): dopo l'approvazione dell'integrazione del Piano di Caratterizzazione del sito - approvata con determina n. 166 del 22/11/2017, l'affidamento degli incarichi professionali relativi (indizione gara approvata con determina n. 188 del 28/12/2017 e affidamento incarichi approvato con determina n. 130 del 11/09/2018), nel mese di novembre 2018 si sono eseguite le indagini integrative previste, i cui risultati sono stati trasmessi a gennaio 2019 dai professionisti incaricati. Nel mese di febbraio 2019 è stato realizzato un nuovo piezometro, in sostituzione di uno tra quelli realizzati precedentemente e non più individuabile, per riverificare la concentrazione del parametro Cr totale che, su nota di ARPAT, avrebbe superato in un campione il valore delle CSC (Concentrazioni Soglia) previste per legge. Le nuove verifiche analitiche sul nuovo piezometro e su quello esistente, oggetto di attenzione di ARPAT, hanno confermato il rispetto dei limiti di legge per il Cr totale e un superamento del parametro solfati. Risultati confermati anche dal confronto con i dati determinati dal laboratorio ARPAT. Ulteriori indagini di approfondimento sono emerse essere necessarie: 1) saggi di ecotossicità sul rifiuto tal quale per confermare o meno la pericolosità del materiale ai sensi del Regolamento Europeo 2017/977/EU; 2) approfondimenti sulla concentrazione in Ni e Cr di alcuni campioni di suolo (e non rifiuto) da ricondurre al fondo naturale (presenza di un affioramento di argille a palombini contenenti olistostromi di ofioliti c.d.) e non ad inquinamento antropico; 3) campagna di misurazioni al suolo con PID (fotoionizzatore portatile) per rilevare la presenza di sostanze volatili (gas e/o polveri), in corrispondenza soprattutto del cumulo di rifiuti B. Le indagini effettuate nel 2022 hanno evidenziato l'assenza di contaminazione dell'area a valle. Con determinazione n. 514 del 12/05/2022 del Servizio Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente è stata autorizzata la variante in aumento del contratto originario sopra detto, stipulato in data 8/10/2014 tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) per le seguenti motivazioni:

- ✓ l'esistenza di aree di deposito ceneri (cumuli), non considerate nella caratterizzazione in precedenza eseguita da parte di altri tecnici e imprese e la conseguente necessità di operare indagini integrative, non era in alcun modo prevedibile né era stata prevista al momento della stipulazione del contratto per il servizio di redazione del progetto operativo di bonifica;
- ✓ nel corso dello svolgimento delle indagini integrative è, peraltro, variata in maniera imprevedibile anche la normativa di riferimento (passaggio da Norma Tecnica Costruzioni 2008 a Norma Tecnica Costruzioni 2018), comportando la necessaria rielaborazione di tutte le verifiche di stabilità già effettuate nel 2015;
- ✓ a fronte di ciò si è resa indispensabile, altresì, l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte per individuare nuovamente e con precisione le aree interessate;
- ✓ le modifiche proposte non alteravano la natura generale del contratto;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 20/03/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del progetto di bonifica. Il quadro economico già condiviso da tutte le Amministrazioni coinvolte prevede una spesa di oltre 6 milioni di euro.

Il 31 luglio 2023 i Progettisti hanno protocollato la prima stesura del progetto definitivo. Tale progetto è stato esaminato dagli uffici comunali sia di San Casciano in Val di Pesa che dagli altri comuni coinvolti (Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve e Tavarnelle) ed è emersa la necessità di richiedere integrazioni e delle modifiche.

I progettisti hanno depositato il materiale a febbraio 2024. A fine mese il materiale è stato inviato a tutti i Comuni per una verifica di riscontro rispetto alla richiesta di integrazioni.

Quest'ultima operazione ha consentito di procedere alla convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo (redatto ai sensi del Dlgs 50/2016 in quanto procedura in corso) con contestuale variante urbanistica di modifica al PO per inserimento localizzazione opera pubblica.

Il progetto definitivo sarà approvato solo in linea tecnica in quanto al momento le Amministrazioni Comunali non dispongono delle risorse per poter procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

Con Determinazione n. 1278 del 08/11/2024 del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia residenziale pubblica e Ambiente è stato affidato il Servizio di verifica del progetto definitivo redatto ai sensi del d.lgs 50/2016 (in applicazione dell'art. 225 comma 9 del d.lgs 36/2023) relativo al Progetto operativo di bonifica ai sensi del d.lgs 152/2006 per la messa in sicurezza permanente del sito FI009 "ex discarica saspì" in località ponte di cappello.

In data 24/03/2025 con prot. 6068 la società affidataria della verifica del progetto ha trasmesso il Rapporto di verifica evidenziando l'Esito positivo del controllo, accertando quanto previsto dall'art. 26 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 39 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, anche al fine di individuare eventuali mancanze ulteriormente da integrare, in previsione del futuro progetto esecutivo che dovrà essere redatto secondo il vigente D.Lgs 36/2023 o sue modifiche ed integrazioni in corso di validità.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/04/2025 è stata adottata, ai sensi degli articoli 10 comma 1 e artt. 19 comma 1 del DPR 327/2001, la variante semplificata al Piano Operativo finalizzata alla localizzazione dell'opera pubblica apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, è stato pubblicato avviso sul BURT n. 18 del 30/04/2025;

Nel periodo dei trenta giorni successiva alla pubblicazione sul BURT sono pervenuti due contributi da parte della Regione con i quali venivano chiesti degli approfondimenti sulle aree boscate.

In data 18/07/2025 con prot. 14859 i progettisti hanno depositato la relazione di approfondimento sulle aree boscate richiesta.

In data 25/07/2025 è stata convocata la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di bonifica con contestuale approvazione della variante utile alla localizzazione dell'opera pubblica.

**Sito “FI 268 Sibille 2”** (Area ex inceneritore): non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto pubblicato nella Dichiarazione ambientale 2020 – 2023.

Conseguentemente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 881/2015 che ha individuato definitivamente i responsabili dell'inquinamento, è stata inoltrata nel 2016 notifica per gli effetti del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con DCP n. 46 del 05/04/2004 ai soggetti responsabili e alla proprietà degli immobili con raccomandata A/R – senza esito.

**Sito “FI 086 Discarica Ponterotto”** (area nuovo depuratore): la società d'ambito del servizio idrico integrato, Publiacqua Spa, ha predisposto ed eseguito il Piano di Caratterizzazione, poiché il progetto del nuovo depuratore delle acque reflue al servizio del capoluogo ricade in parte su tali particelle. Consegnate le risultanze del Piano di Caratterizzazione in data 09/04/2018 prot. n. 6923.

Trascorso il quinquennio di efficacia dell'originaria previsione urbanistica del depuratore, prima dell'approvazione del progetto definitivo, è stato necessario il reinserimento della previsione urbanistica all'interno dello strumento di governo del territorio (RUC). È stata attivata da AIT la procedura di approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica prevista dalla normativa regionale. Con Determinazione di AIT n. 93 del 21/09/2018, successivamente alla Conferenza di Servizi del 13/09/2018, è stato approvato il progetto definitivo nonché approvata la variante urbanistica del RUC utile al reinserimento della previsione. Si è concluso il contenzioso legale tra alcuni responsabili dell'inquinamento contro il Comune in modo favorevole per l'Amministrazione Comunale con sentenza del Consiglio di Stato del 25/11/2021. In data 23 gennaio 2023 è stata notificata ai responsabili dell'inquinamento diffida all'esecuzione della messa in sicurezza.

Conseguentemente alla nota sopra detta i responsabili dell'inquinamento nonché gli eredi del defunto Sig. Scherma (terzo responsabile dell'inquinamento) hanno fatto ricorso la TAR rispetto alla diffida sopra detta.

Sono nuovamente iniziati i confronti tra l'avvocato incaricato dal Comune e gli altri avvocati al fine di chiarire le diverse posizioni e chiarire le attività che devono essere eseguite sull'area nel rispetto di quanto disciplinato dal Dlgs 152/2006.

Nel corso del 2025 sono stati fatti ulteriori incontri tra il Comune (Segretario Generale, ufficio legale ed uffici tecnici) l'avvocato di parte e gli avvocati delle parti ricorrenti al fine di comprendere l'effettiva volontà ad adempiere alla bonifica.

Il 25 giugno 2025 è stato fatto un ulteriore incontro con l'avvocato incaricato dal Comune per il ricorso al TAR che ci ha comunicato di aver contattato l'avvocato del proprietario del terreno che si è reso disponibile a far accedere all'area per le necessarie operazioni di indagine.

L'avvocato sta contattando i legali dei responsabili dell'inquinamento per stabilire i prossimi adempimenti.

**Sito FI 148 “Toscoplast”** l’individuazione da parte del Piano Provinciale delle bonifiche interessa due proprietà diverse. Per una delle proprietà è stata approvato il Piano di caratterizzazione con det. n. 162 del 23/09/2013 integrata con det. n.175 del 09/10/2013. Con determinazione n. 126 del 01/08/2014 è stata approvata l’analisi di rischio sito specifica. Conseguentemente al monitoraggio eseguito sull’area ed approvazione in sede di conferenza di servizi, con determinazione n. 90 del 28/06/2017 si è concluso il procedimento richiedendo alla Regione l’aggiornamento del Sito con l’esclusione dalla sezione in anagrafe la porzione interessata.

Per la restante proprietà che non procede è stata inoltrata notifica per gli effetti del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con DCP n. 46 del 05/04/2004 alle ditte individuate come responsabili dell'inquinamento, alla proprietà degli immobili ed ai soggetti attualmente ivi residenti, con note inviate nel 2016.

In data 21/06/2023 con prot.14136 la proprietà dell’area tramite il proprio avvocato ha manifestato la propria disponibilità a risolvere le problematiche di inquinamento.

Sono stati effettuati incontri con la proprietà e con i soggetti che hanno in affitto l’area al fine di spiegare nel dettaglio la situazione e le procedure da mettere in atto ai sensi del DLgs 152/2006.

Le parti hanno incaricato dei tecnici che, facendo accesso agli atti, stanno approfondendo gli studi sull’area.

In data 13/06/2024 la proprietà ha depositato al protocollo comunale il Piano di Caratterizzazione dell'area. Arpat ha chiesto integrazioni.

Da approfondimenti fatti con la proprietà è emerso che l’area risulta occupata in maniera illegittima da soggetto pericoloso che non consente l’accesso.

In data 29/05/2025 i tecnici incaricati dalla proprietà accompagnati da alcuni agenti della Polizia Locale del Comune sono riusciti ad accedere all’area al fine di consentire l’esecuzione delle ulteriori indagini richieste da Arpat utili alla conclusione del piano di caratterizzazione.

In data 24/07/2025 la proprietà ha depositato le integrazioni richieste che sono state prontamente trasmesse ad ARPAT per l’espressione del parere.

### 7.4.1 Reclami ambientali

L'Amministrazione Comunale ha deciso di rendere pubblico, attraverso questo documento di dichiarazione ambientale, il numero e la qualità di **reclami** di natura ambientale arrivati dalla cittadinanza attraverso il sistema "Segnala Disservizio".

Anno	Reclami totali	Reclami ambientali	MATERIA						
			acquedotto	alberi	animali	fognatura e depurazione	rifiuti	spazzamento stradale	Varie
2014	454	101	4	2	2	3	78	8	4
2015	499	136	10	1	4	9	78	17	17
2016	485	138	20	1	5	13	74	12	13
2017	386	59	16	1	1	4	27	9	5
2018	473	81	10	0	1	10	49	6	5
2019	526	116	11	1	2	5	76	11	10
2020	331	79	0	1	7	10	40	13	8
2021	250	52	9	1	0	4	8	9	11
2022	330	57	6	8	3	2	25	7	7
2023	330	66	3	13	6	1	27	2	13
2024	162	58	0	1	10	0	25	4	18
2025 (30/06)	132	74	2	6	9	0	36	7	11

**Tabella 23.** Quantità e qualità dei reclami gestiti tramite "Segnala disservizio"

La maggior parte dei reclami che pervengono tramite il sistema "segnala disservizio", sono di competenza di altri Enti con cui il Comune ha un contratto di servizio a livello di ambito.

Di seguito una tabella che riporta la % di reclami ambientali rispetto al numero complessivo di istanze e un indicatore del numero di reclami ambientali rispetto alla popolazione residente.

Anno	Reclami totali	Reclami ambientali	Popolazione residente	% reclami ambientali	Numero reclami ambientali / popolazione residente
2014	454	101	17.201	22,25	0,0059
2015	499	136	17.062	27,25	0,0080
2016	485	138	17.125	28,45	0,0081
2017	386	59	17.216	15,28	0,0034
2018	473	81	17.161	17,12	0,0047
2019	526	114	17.011	21,67	0,0067
2020	331	79	16.967	23,87	0,0046
2021	250	52	17.011	20,80	0,0031
2022	330	57	16.967	17,27	0,0034
2023	330	66	16.842	20,00	0,0040
2024	162	58	16.384	35,80	0,0035
2025 (30/06)	132	74	16.355	56,06	0,0045

**Tabella 24.** % reclami ambientali e indicatore reclami ambientali rispetto alla popolazione residente

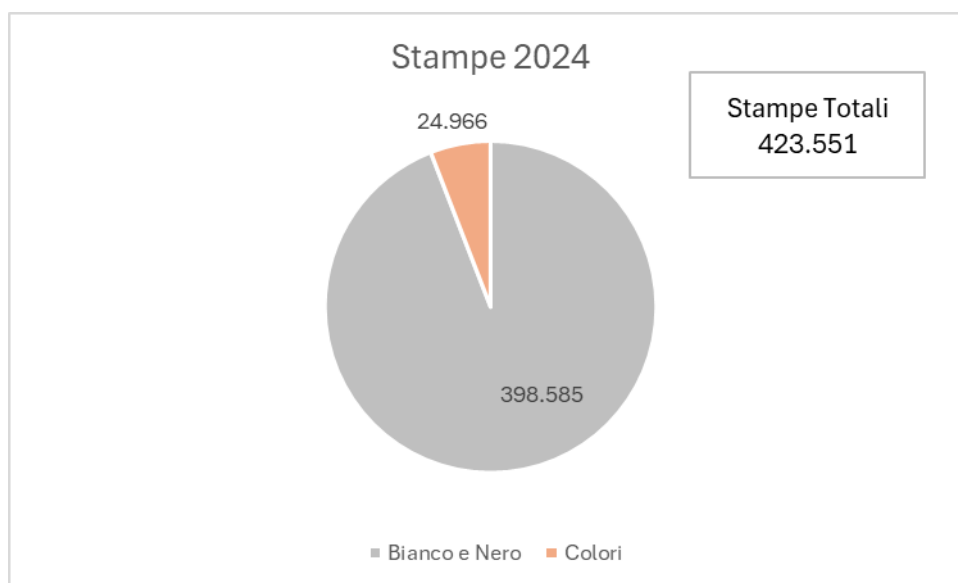


## 7.5 Consumi di risorse materiali e appalti

Per “risorse materiali” si intendono quei prodotti o quei beni di cui il Comune si serve in larga misura e con più frequenza, specialmente per ciò che concerne le attività amministrative svolte negli uffici comunali.

Ad oggi non si rileva l'utilizzo di materie prime rilevanti dal punto di vista ambientale.

Dal 2024, grazie all'ammodernamento del parco stampanti, siamo in grado di monitorare il numero di copie sostituendo quindi le tabelle relative all'acquisto di risme di carta e di toner con il numero di stampe effettivamente eseguite.



**Tabella 25a.** Totale stampe. Fonte: Comune San Casciano - Ufficio Economato – Servizio Economico e Finanziario

Si è fatto un confronto con le BEMP pubblicate nella Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018 per valutare se ci fossero dei nuovi indicatori che il Comune potesse calcolare, attualmente o in futuro

Per l'anno 2024 considerando 102 FTE e 220 giorni lavorativi otteniamo 18,9 stampe/(FTE giorni)

Il Comune di San Casciano si è posto sulla strada degli “acquisti verdi” (definiti Green Public Procurement) e con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale applica modalità di selezione e di scelta, nel rispetto delle normative, più attenta ai criteri ecologici.

In particolare, il Comune può agire su due fronti:

- sul fronte degli appalti di beni e di servizi, nella predisposizione dei capitolati di appalto (es. prodotti per la pulizia a marchio Ecolabel).
- sul fronte degli appalti di opere pubbliche intervenendo in fase di progettazione dell'opera con una progettazione di qualità che si faccia carico dei criteri energetico/ambientali.

## 7.6 Biodiversità

Nel complesso il paesaggio collinare appare intensamente antropizzato. Sono ancora riconoscibili tratti ed elementi tipici del paesaggio storico collinare, alternati a vigneti di impianto recente. Sul territorio comunale non sono presenti aree considerate protette (elenco delle aree regionali di cui al DGR 834 del 3/10/2011 e nazionali di cui al DM 27 aprile 2010). Nonostante non risulti particolarmente significativo il Comune di San Casciano ha deciso di inserire all'interno del proprio programma ambientale un obiettivo mirato al miglioramento di questo aspetto. In particolare, si segnala che l'amministrazione ha previsto, all'interno del proprio piano operativo, la costituzione di parco fluviale sul torrente Pesa. Nel

corso del 2019 è stato sottoscritto, da parte di tutti gli Enti coinvolti ed associazioni, il Contratto di Fiume per la salvaguardia e la promozione delle aree del torrente Pesa e ad agosto 2022 è stato approvato un contributo annuale finalizzato al suo sostentamento. Attualmente sono in corso indagini sullo stato della falda idrica e sono stati realizzati alcuni sentieri, in accordo con il CAI, al fine di consentire sia ai cittadini che a tutti gli interessati di percorrere le aree limitrofe al torrente.

Il 6 febbraio 2024 all'Auditorium Rogers di Scandicci si è tenuto il Convegno nazionale "Il parco fluviale multifunzionale dei paesaggi della Pesa - Strategie di fruizione e valorizzazione", organizzato dal DIDA dell'Università di Firenze (resp. scientifica M. Gisotti, F. Lucchesi, E. Morelli), Contratto di Fiume Pesa, Comune di Scandicci e patrocinato da Fondazione Architetti Firenze, Ordine Architetti Firenze e dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Firenze.

A 5 anni dalla firma del Contratto di Fiume Pesa presso Antinori nel Chianti Classico e a quasi 10 dall'inizio del percorso partecipativo che ne ha consentito la nascita, un'occasione per fare il punto sulle numerose attività a oggi poste in essere e dare nuovo impulso a questo strumento volontario di pianificazione strategica, a oggi giunto a 59 firmatari e che coinvolge 9 territori comunali articolati sulle province di Firenze e Siena.

Il 6 marzo 2024 si è tenuta presso l'auditorium della Scuola Coop di Villa Salingrosso a Sammontana-Montelupo Fiorentino la giornata di studi "LA RISORSA IDRICA NEL CONTESTO DI EMERGENZA CLIMATICA - STRATEGIA DI EQUILIBRIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO DEL BACINO E DEL BUON USO DELLA RISORSA ACQUA" organizzata dal Contratto di Fiume Pesa e dal Comune di Montelupo Fiorentino.

All'inizio del 2025 il Comune di Montelupo Fiorentino, in qualità di Ente coordinatore dei Comuni firmatari del Contratto di fiume del torrente Pesa, ha presentato alla Regione Toscana una manifestazione di interesse per lo sviluppo di un progetto di paesaggio per la valorizzazione dei territori delle valli della Pesa e del Virginio.

La Regione Toscana con deliberazione della Giunta Regionale n. 824 del 23/06/2025 ha valutato opportuno assegnare al Comune di Montelupo Fiorentino la somma di euro 50.000,00 da destinare allo studio di fattibilità per un progetto di paesaggio di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2024, n.59 ed approvare lo schema di Accordo finalizzato a regolare la collaborazione tra la Regione Toscana e i Comuni di Montelupo Fiorentino, Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montespertoli, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Scandicci per la realizzazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla redazione del Piano progetto di paesaggio "Valli di Pesa e Virginio", a stabilirne obiettivi e strategie condivise.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa con deliberazione n. 162 del 30/06/2025 ha approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la realizzazione dello studio di fattibilità finalizzato alla redazione del piano Progetto di Paesaggio le "Valli di Pesa e Virginio".

In particolare, lo studio di fattibilità propedeutico al Piano progetto di paesaggio si prefigge di sviluppare due strategie generali, in linea con i contenuti del Piano di Azione del Contratto di Fiume del torrente Pesa, relative a:

1. equilibrio idraulico, idrogeologico e geomorfologico del bacino della Pesa e buon uso della risorsa acqua;
2. progetto di parco fluviale multifunzionale di Pesa e Virginio.

Tali strategie mirano complessivamente alla riqualificazione del paesaggio fluviale e perfluviale dal punto di vista idrogeomorfologico, ecologico e paesaggistico, potenziando la vegetazione ripariale, gli habitat e la rete di fruizione in mobilità dolce, valorizzando le emergenze patrimoniali storico culturali, la multifunzionalità dell'agricoltura, il mantenimento e la riproduzione dei caratteri identitari fondativi vallivi, incentivando il buon uso della risorsa acqua e l'uso rispettoso del fiume come bene comune e spazio della collettività.

In data 01/09/2025 la Regione Toscana ha trasmesso l'accordo sottoscritto in data 27/08/2025.

## **8. LA CONFORMITA' NORMATIVA**

Le modalità di individuazione ed applicazione delle prescrizioni legali e delle altre disposizioni applicabili per le attività sotto il proprio diretto controllo sono stabilite e descritte nel manuale del sistema di

gestione. Con l'ausilio di uno specifico elenco della normativa cogente, viene periodicamente verificata la conformità dell'Amministrazione Comunale alla normativa ambientale.



Nella Tabella 26 sono riportati gli adempimenti applicabili all'Organizzazione.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha investito importanti risorse per raggiungere la soglia di conformità, e continua ad impegnare capitali ed energie, secondo un programma dettagliato, per ottenere la completa sicurezza degli edifici in ottica antincendio e sismicità.

Il Comune dichiara di essere conforme alle disposizioni giuridiche applicabili.

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 <b>Acqua</b>	Autorizzazione scarichi  Approvvigionamento idrico	<p>Attività in capo a Publiacqua SpA</p> <p>Tutti gli edifici comunali sono allacciati alla pubblica fognatura.</p> <p>Nel territorio presenti 4 depuratori (Gestiti da Publiacqua SpA):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mercatale Autorizzazione del 25/09/2018</li> <li>➤ Cerbaia Autorizzazione del 25/09/2018</li> <li>➤ Bargino Autorizzazione del 27/12/2018</li> <li>➤ Ponterotto Autorizzazione del 11/07/2023</li> </ul> <p>L'approvvigionamento presso gli stabili comunali avviene tramite acquedotto. Non è presente approvvigionamento autonomo.</p>
 <b>Aria</b>	Libretto condizionatori  Requisiti manutentori	<p>Non sono presenti condizionatori contenenti gas lesivi dell'ozono. Le apparecchiature contenenti gas ad effetto serra in quantità tali da emettere più di 5 t di CO<sub>2eq</sub> sono periodicamente verificate da ditta certificata. Ogni intervento viene registrato nella banca dati sul portale di ISPRA.</p> <p>La ditta ed i tecnici a cui è affidata la manutenzione delle apparecchiature sono certificati.</p>
 <b>Energia</b>	Impianti di climatizzazione estiva e invernale	<p>Manutenzione affidata a ditta qualificata.</p> <p>Presenti i libretti di tutti gli impianti di climatizzazione. Gli impianti ed i libretti sono stati inseriti nel CIT presente all'interno del portale SIERT.</p>
 <b>Rifiuti</b>	Produzione rifiuti  Ecocentro	<p>Il comune registra i rifiuti che produce sul portale RENTRI controllando la conformità di trasportatori e impianti di destino.</p> <p>I rifiuti urbani sono gestiti da Alia Servizi Ambientali SpA. Il centro di raccolta comunale è gestito da Alia Servizi Ambientali SpA. Il comune ne verifica la corretta gestione attraverso controlli periodici.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/12/2023 è stato approvato il Regolamento del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani.</p>

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 <b>Rumore</b>	Zonizzazione acustica territorio	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2023 (BURT n. 44 del 2/11/2023) è stato approvato l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) e relativo regolamento di attuazione, resosi necessario a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti di governo del territorio comunale (P.S. e P.O.).
 <b>Elettromagnetismo</b>	Concessione installazioni SRB	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/11/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 9 della LR 49/2011 il Programma Comunale degli Impianti per il triennio 2023-2026.
 <b>Antincendio</b>	Prevenzione incendi Manutenzione presidi Piano e prove di emergenza ed evacuazione	Tutte le strutture sono in possesso di parere di conformità al progetto (vedi focus tabella successiva). Presente registro antincendio in ogni struttura. La manutenzione dei presidi è affidata a ditta esterna qualificata. La sorveglianza è attuata da personale interno. La prova di evacuazione presso le strutture comunali viene eseguita annualmente.
 <b>Amianto</b>	Inventario, controllo e manutenzione	Nessuno stabile comunale presente coperture contenenti amianto.
 <b>Acquisti verdi</b>	Acquisto di materiali riciclati	Il comune utilizza il 100% di carta e buste realizzate con carta di riciclo. Nei bandi vengono inseriti i Criteri Minimi Ambientali (es. CAM del servizio di pulizia).
 <b>Serbatoi interrati</b>	Prove di tenuta e controllo	Nell'estate 2022 il Comune ha ricevuto in donazione un immobile, precedentemente utilizzato come agriturismo, denominato "Casalta di Sotto", dotato di un serbatoio contenente GPL, uso riscaldamento, capacità 1,65 mc, tipo interrato. La gestione e manutenzione del serbatoio è in carico alla ditta Univergasitalia srl – Roma, con cui abbiamo un comodato d'uso gratuito. La dichiarazione di avvenuta manutenzione di detto serbatoio è contenuta nell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, trasmessa al Comando VVF tramite SUAP in data 15/02/2023.
 <b>Inquinamento luminoso</b>	Predisposizione del PICIL	L'aspetto è disciplinato all'interno del Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 71 del 12/12/2022.

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 <b>Biodiversità</b>	Consumo di suolo	Approvato il nuovo Piano Strutturale con D.C.C. n. 77 del 15/11/2021. Approvato il nuovo Piano Operativo con D.C.C. n. 8 del 14/02/2022.
 <b>Sostanze pericolose</b>	Utilizzo di sostanze pericolose	Gli operai comunali eseguono manutenzioni utilizzando sostanze del cui corretto uso sono consapevoli perché formati rispetto ai contenuti delle schede di sicurezza. Non vengono utilizzati diserbanti e fitosanitari dal personale comunale. Se necessari interventi di diserbo, questi vengono affidati a ditta esterna qualificata.

**Tabella 26.** Adempimenti applicabili all'Organizzazione

Nel Comune di San Casciano sono presenti edifici ed attività soggette al D.P.R. 151/2011 relativo alla Prevenzione Incendi. Per completezza di informazione, si riporta la situazione aggiornata

N°	Edificio	Attività DPR 151/2011	Stato CPI	Situazione al 30 giugno 2025
1	Archivio, ufficio anagrafe e ufficio tributi Via del Cassero Pratica 46678	N° 34 deposito carta fino a 50 t categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a ottobre 2022 valido fino a ottobre 2027
2	Biblioteca comunale Pratica 36986	N° 72 Edifici tutelati ex D.Lgs. 42/04 destinati a biblioteche, musei categoria C	Parere favorevole	Esame progetto per modifica attività presentato a marzo 2017 Parere favorevole VVF di settembre 2017 Realizzata la compartimentazione antincendio della centrale termica. Affidamento incarico a Ing. Gabriele Fallani per presentazione SCIA (maggio 2025) – in fase di redazione
3	Museo comunale Pratica 49116	N° 69.2.B N° 72.1.C	CPI presente	CPI rinnovato a marzo 2021 valido fino a marzo 2026
4	Scuola elementare San Casciano (Nucleo mensa e palestra) Pratica 29464	N° 67 Scuole N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato a settembre 2021 valido fino a settembre 2026
5	Scuola media San Casciano Pratica 48586	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	Parere favorevole	Parere favorevole di maggio 2008. Lavori (Scala di sicurezza) terminati a dicembre 2019. Contrariamente a quanto previsto all'epoca del progetto, in fase di deposito pratica è stato verificato che la scuola è classe C (oltre 500 presenze) e non di tipo B (sotto 500 presenze) come da progetto presentato. Presentata variante al progetto ad aprile 2022. - Parere favorevole VVF di maggio 2022. - In fase di raccolta certificazioni e verifica lavori adeguamento aerazione vani scala protetti. Affidamento incarico a Ing. Francesca Ghelli per presentazione SCIA (febbraio 2025) – in fase di redazione
6	Palazzetto dello sport (Scuola media) Pratica 51143	N° 65.2.C Impianti sportivi	CPI presente	CPI rilasciato a settembre 2023 valido fino a settembre 2028

N°	Edificio	Attività DPR 151/2011	Stato CPI	Situazione al 30 giugno 2025
7	Complesso scolastico Mercatale (scuola elementare, materna e palestra) Pratica 21786	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato ad aprile 2025 valido fino ad aprile 2030
8	Scuola Materna S. Casciano Pratica 24017	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria B	Parere favorevole	SCIA del 26/07/2022 valido fino a luglio 2027
9	Scuola elementare Cerbaia Pratica 47403	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato ad aprile 2022 valido fino ad aprile 2027
10	Scuola elementare Cerbaia (Centrale termica) Pratica 49878	N° 74 Impianti calore >350 kW categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a luglio 2022 valido fino a luglio 2027
11	Teatro Niccolini Pratica 12163	N° 65-2-C pubblico spettacolo N° 74-1-C Impianti produzione calore	CPI presente	CPI rinnovato a dicembre 2023 valido fino a dicembre 2028
12	Parcheggio "Stianti" Pratica 44284	N° 75 autorimesse pubbliche private oltre 3000 m2 categoria C	CPI presente	CPI rinnovato a dicembre 2022 valido fino a dicembre 2027
13	Campo sportivo S. Casciano Pratica 48560	N° 65.3.C imp. sportivo N° 74.1.A Impianti produzione calore	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a luglio 2022 valido fino a luglio 2027
14	Campo sportivo Mercatale Pratica 48563	N° 65.3.C imp. sportivo N° 4b deposito GPL	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a marzo 2024 valido fino a febbraio 2029
15	Archivio, ufficio tecnico via del Cassero Pratica 49469	N° 34 deposito carta da 5 a 50 t categoria B	CPI presente	CPI rinnovato ad ottobre 2021 valido fino ad ottobre 2026
16	"Arena dentro le mura" pratica 50140	N° 65 – pubblico spettacolo categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a settembre 2024 valido fino a settembre 2029
17	Scuola infanzia Cerbaia Pratica 51282	N° 67 – scuola categoria B	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a ottobre 2024 valido fino a ottobre 2029
18	Ex agriturismo Casalta di Sotto	N° 4.3 – deposito GPL – categoria A	CPI presente (Intestato alla ditta che gestisce e manutiene serbatoio - comodato d'uso gratuito)	CPI rinnovato a marzo 2023 valido fino a marzo 2028
19	Asilo nido "Lagomago" Mercatale Pratica 27159	N° 67 3/B – asilo nido con più di 30 occupanti	Parere favorevole	SCIA presentata in data 18/09/2024

**Tabella 26.** Edifici ed attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi

Per quanto concerne le emergenze sul territorio, il Servizio di Protezione Civile di San Casciano è condiviso con l'Unione dei Comuni. Annualmente il Servizio effettua delle simulazioni emergenziali che interessano a rotazione diversi Comuni.

## 9. TRAGUARDI RAGGIUNTI E OBIETTIVI FUTURI



Gli obiettivi di miglioramento ambientale rappresentano i risultati che il Comune si prefigge di ottenere in campo ambientale, coerentemente con gli impegni già espressi nella Politica Ambientale. Tali obiettivi sono stati definiti dal Comune tenendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi, gli obblighi di conformità associati, nonché i propri rischi e le opportunità.





I traguardi ambientali costituiscono, invece, requisiti particolareggiati di prestazione che derivano dagli obiettivi ambientali e devono essere stabiliti e raggiunti per conseguire gli obiettivi medesimi. Ad ogni obiettivo sono correlati uno o più traguardi.

Un traguardo è da considerarsi raggiunto quando sono state completate tutte le azioni ad esso connesse.





Un obiettivo o un traguardo può essere anche “mantenuto aperto” nel tempo, se ciò può permettere di conseguire un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Comune. Per l’attuazione di ogni intervento viene, infine, definito un responsabile, che deve mantenere sotto controllo lo stato di avanzamento dell’intervento stesso.

Di seguito si riporta in forma sintetica il Programma ambientale per il triennio 2023-2026

PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2026					
OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	RISORSE	Situazione attuale
 Eliminazione fonti di inquinamento attraverso la bonifica del sito ex SASPI cod. FI 009 Piano provinciale	Approvazione progetto definitivo di bonifica Entro il 2025	Bonifica terreno	Servizio urbanistica Edilizia Residenziale pubblica e Ambiente	€ 125.000 coperti da contributi provinciali e fondi comunali	Con Determinazione n. 127 del 02/02/2022 è stata approvata l'analisi di rischio relativa all'“Area di valle cumulo A”.  È stato approvato a marzo 2023 il progetto di fattibilità tecnica economica per la bonifica del sito. Successivamente dovrà essere approvato il progetto definitivo.  Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/04/2025 è stata adottata la variante semplificata al Piano Operativo  Il 25/07/2025 è stata convocata la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e della variante.
 Sensibilizzazione della cittadinanza in merito all'importanza della salvaguardia del verde pubblico cittadino regolamento per forme di collaborazione volontaria a tutela delle aree verdi urbane	Completato a maggio 2023	Redazione del Regolamento “Adotta un verde urbano”	Servizio urbanistica Edilizia Residenziale pubblica e Ambiente	10 gg / uomo	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/2023 è stato approvato il Regolamento per l'adozione di aree di verde pubblico di proprietà comunale.

	Riduzione delle emissioni da traffico attraverso la realizzazione di pista pedociclabile dal Capoluogo a S. Andrea in Percussina	Realizzazione progetto pista pedociclabile Entro il 2026	Realizzazione intervento	Servizio LLPP  Servizio urbanistica Edilizia Residenziale pubblica e Ambiente	Progetto complessivo costo € 320.000. Disponibilità del Comune a cofinanziare il 25% del costo complessivo.	La realizzazione della pista è stata inserita nel Piano Operativo adottato come opera pubblica da realizzare nel quinquennio successivo all'efficacia del Piano.
	Promozione dell'utilizzo di auto elettriche tramite installazione di colonnine di ricarica sul territorio	Installazione di colonnine ricarica veicoli elettrici sul territorio Previsto entro il 2025				Sottoscritta a gennaio 2023 convenzione con società consortile energia toscana (CET SCRL) per l'adesione all'accordo quadro avente ad oggetto l'installazione di colonnine sul territorio. Sottoscritto il contratto tra Comune e BE Charge in data 04 marzo 2025. A maggio 2025 il progetto è stato esaminato dalla Commissione paesaggistica ottenendo parere favorevole. Il 26 giugno è stata indetta la conferenza di servizi utile all'acquisizione degli altri pareri utili al progetto.
	Riduzione della produzione di rifiuto	Concluso a dicembre 2023	Redazione del Regolamento	Ufficio Ambiente – Assessore all'Ambiente	20 gg / uomo	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/12/2023 e' stato approvato il Regolamento del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani.
	Riduzione della produzione di rifiuto	Concluso a dicembre 2023	Adesione al protocollo  Partecipazione ad almeno 3 iniziative all'anno	Ufficio Ambiente – Assessore all'Ambiente  Consulta dei Giovani San Casciano	10 gg / uomo	Attività conclusa nel 2023
	Riduzione della produzione di rifiuto  Tramite la realizzazione di un centro per il riuso	Entro il 2026	Realizzazione intervento	ATO ALIA	20 gg / uomo	Trasmissione in data 02/08/2023 del documento "Report finale su attività di Bonifica con rimozione rifiuti interrati e richiesta di certificazione di bonifica ai sensi della Delibera 301/2010 della Regione Toscana". Certificazione avvenuta bonifica da parte di Arpat trasmessa in data in data 11/10/2023 con prot. 21794.



	Efficientamento energetico degli edifici comunali e della pubblica illuminazione	Individuazione di un soggetto privato che possa investire nell'efficientamento energetico come previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/16 Entro il 2025	% risparmio energetico	Lavori Pubblici	30 gg / uomo	Espletata la gara per l'affidamento dei lavori che si è conclusa con la partecipazione di un solo soggetto a marzo 2023. Aggiudicato il Project al gruppo Enel X. Stipulato contratto in data 16/02/2024 In corso sostituzione punti luce pubblica illuminazione
	Aumentare la sensibilizzazione alla biodiversità	Promozione iniziative sul valore di bene comune dell'Apicoltura nelle scuole tramite l'iniziativa "Flower Bomb Challenge" Entro giugno 2025	Partecipazione	Ufficio Ambiente Assessore all'Ambiente	10 gg / uomo	18/05/2025 evento presso la sala del Cappellone del convento delle Clarisse dal nome "Salviamo le api e gli impollinatori."  20/05/2025 Fornitura di fowers bombs (palline di terra con semi) da lanciare nei campi alle seguenti scuole: - Elementari San Casciano - Elementari Mercatale - Elementari Cerbaia Per un totale di 109 bambini
	Assicurare la convivenza tra gli uomini e gli animali nelle aree pubbliche	Realizzazione di una nuova area per lo sgambamento cani in località Cerbaia. Entro il 2026	Realizzazione intervento	Ufficio Ambiente Ufficio LLPP	10 gg / uomo	È stato redatto il progetto dall'Ufficio manutenzioni con le prossime variazioni di bilancio l'Amministrazione prevede di finanziare l'intervento
	Riduzione della produzione di rifiuto e aumento utilizzo acqua pubblico acquedotto	Realizzazione di nuovi fontanelli sul territorio Entro il 2026	Realizzazione intervento	Ufficio Ambiente Assessore all'Ambiente	10 gg / uomo	Per il 2025 ed anni successivi sono state individuate le frazioni di Romola, Spedaletto, Montefiridolfi e San Pancrazio quali ulteriori frazioni sprovviste di fontanelli. E' in corso un progetto di fattibilità utile a comprendere quali caratteristiche possano avere i nuovi fontanelli in modo da consentire dei risparmi sui costi di realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

## 10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato e convalidato il secondo aggiornamento alla Dichiarazione Ambientale 2023 – 2026 del Comune di San Casciano Val di Pesa ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) del novembre 2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018 è:

**SGS ICS ITALIA S.R.L.**  
**Via Caldera, 21 – 20153 Milano**  
**IT- V- 0007**

Il Comune di San Casciano Val di Pesa si impegna a trasmettere all’Organismo Competente gli aggiornamenti annuali e la revisione completa della Dichiarazione Ambientale a tre anni dalla data di convalida e a mettere a disposizione del pubblico aggiornamento annuale, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i..

La presente Dichiarazione ambientale viene resa disponibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito internet del comune ([www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](http://www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)).

## 11. RIFERIMENTI

Il presente aggiornamento è stato realizzato da:

**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA**  
**50026 - San Casciano Val di Pesa**  
**Via Machiavelli 56 - Firenze P.IVA e C.F.: 00793290487 [info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](mailto:info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)**

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale è possibile rivolgersi a:

*Barbara Ronchi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)*  
*Servizio Urbanistica, edilizia residenziale pubblica e Ambiente*  
Via del Cassero 17 - piano terra  
50026 - San Casciano Val di Pesa  
Tel. 055-82561  
[b.ronchi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](mailto:b.ronchi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)